

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
**Programmazione didattica educativa dipartimentale  
di lingua e letteratura italiana  
Dipartimento area umanistica**

L'orizzonte legislativo della programmazione didattica-educativa è costituito dalla Riforma degli ordinamenti scolastici **D. M. 22 agosto 2007** e in particolare dal **Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"**; riferimenti per l'elaborazione dei percorsi di apprendimento sono ricavabili dalle **Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento**.

## **ITALIANO - PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE (Indicazioni nazionali)**

### **Linee generali e competenze**

\_ Lingua italiana come bene culturale nazionale, elemento essenziale dell'identità degli studenti e mezzo di accesso alla conoscenza

\_ Competenze:

- padronanza della lingua italiana, in forma scritta e orale
- capacità di riflessione metalinguistica
- coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura
- padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

#### **LINGUA**

##### **Primo biennio**

\_ Consolidamento delle capacità linguistiche orali e scritte, della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso

\_ Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione (scritti estesi, scritti brevi su consegna, parafrasi, riassunti, riscritture)

\_ Consapevolezza delle differenze nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa, con particolare attenzione alle forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale

\_ Arricchimento del lessico, anche scientifico

\_ Storia della lingua: dal latino ai volgari fino all'affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana

##### **Secondo biennio e quinto anno**

\_ Affinamento delle competenze di comprensione e produzione

\_ Acquisizione dei lessici disciplinari

\_ Analisi linguistica dei testi letterari (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative)

\_ Storia della lingua: dal Cinquecento a oggi

#### **LETTERATURA**

##### **Primo biennio**

\_ Acquisizione delle principali tecniche di analisi testuale (generi letterari, metrica, retorica ecc.) attraverso la lettura di:

- opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione (poemi omerici, tragedia attica del V secolo, Eneide, Bibbia e altri testi di primari autori greci e latini)
- autori di epoca moderna, anche stranieri
- I promessi sposi
- prime espressioni della letteratura italiana (la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica)

##### **Secondo biennio**

\_ Storia letteraria dallo Stilnovo al Romanticismo, con particolare attenzione per il contesto culturale (strutture sociali e rapporto con i gruppi intellettuali, visioni del mondo, nuovi paradigmi etici e conoscitivi), per i momenti, gli scrittori e le opere più rilevanti della lirica (da Petrarca a Foscolo), della poesia cavalleresca (Ariosto, Tasso), della prosa (da Boccaccio a Manzoni), della trattatistica (Machiavelli, Galileo), della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri)

\_ Almeno 25 canti della *Commedia* di Dante

(nel secondo biennio e nel quinto anno)

##### **Quinto anno**

\_ Storia letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi e i suoi legami con il panorama europeo ed extraeuropeo (Leopardi, Baudelaire e il simbolismo europeo, Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba e Montale)

\_ Adeguata conoscenza di testi di autori del '900 come Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto per la poesia, Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi per la prosa

\_ Lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica

## LINGUA E CULTURA LATINA (indicazioni nazionali)

Linee generali e competenze

\_ Competenze:

- leggere, direttamente o in traduzione, i testi più rappresentativi della latinità
- confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne
- conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica
- riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi

Obiettivi specifici di apprendimento

LINGUA

*Primo biennio*

\_ Acquisizione di competenze linguistiche (lettura scorrevole; morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo; sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole)

\_ Comprensione e traduzione di testi d'autore, ad esempio di Fedro e della *Vulgata*, corredati da note di contesto

\_ Continuo confronto con la lingua italiana

*Secondo biennio e quinto anno*

\_ Consolidamento delle competenze linguistiche (strutture sintattiche complesse; lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze)

\_ Traduzione guidata di testi d'autore di complessità crescente

\_ Esercizi di traduzione contrastiva

CULTURA

*Secondo biennio*

\_ *Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea*, attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: il teatro (Plauto e/o Terenzio); la lirica (Catullo e Orazio); gli altri generi poetici, dall'*epos* alla poesia didascalica, dalla satira alla poesia bucolica (Lucrezio, Orazio, Virgilio); la storiografia, l'oratoria e la trattatistica (Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio)

\_ Ampie letture di opere in traduzione italiana

\_ Ricerca di permanenze nella cultura e nelle letterature italiana ed europee

*Quinto anno*

\_ *Storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.*, attraverso gli autori e i generi più significativi, da leggere in lingua originale e in traduzione: Seneca; Tacito; Petronio, Apuleio, Agostino

\_ Ampie letture di opere in traduzione italiana

In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.

### DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE<sup>1</sup> DI BASE SECONDO GLI ASSI CULTURALI

**ASSE DEI LINGUAGGI: ITALIANO (L1)**

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

---

<sup>1</sup> Col termine *Competenze* si indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia (Raccomandazione del Parlamento Europeo - Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli, settembre 2006)

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

**ASSE STORICO-SOCIALE:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

## **COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL' OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

COMPETENZE E CONOSCENZE: LIVELLI DI USCITA ALLA FINE DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO

NEI SEGUENTI AMBITI:

- **Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)**
- **Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (leggere)**
- **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (scrivere, parlare)**

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE

**ISIS QUARTO – NA – LICEO SCIENTIFICO – A. S. 2016-17**

**DIPARTIMENTO DISCIPLINARE: MATERIE LETTERARIE E LATINO**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE. ASSE DEI LINGUAGGI : ITALIANO - ASSE STORICO\_SOCIALE : PRIMO BIENNIO**

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	CONOSCENZE linguistico-letterarie
<b>DEI LINGUA GGI</b>  <b>I T A L I A N O</b>	<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>  <b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>  <b>Produrre testi di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</li> <li>- cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>- esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</li> <li>- riconoscere i diversi registri comunicativi</li> </ul> <p>Competenza morfosintattica, ortografica, interpuntiva</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</li> </ul> <p>Competenza lessicale</p> <p>a) il saper selezionare a partire dal contesto immediato, ma anche dall'insieme delle informazioni del testo, la particolare accezione di significato pertinente;</p> <p>b) il saper formulare ipotesi sul possibile significato o per lo meno sull'area di significato di vocaboli non noti a partire dal contesto immediato, ma anche dall'insieme delle informazioni del testo;</p> <p>c) il saper individuare i legami semantici (sinonimia, contrasto, iponimia, iperonimia, ecc) e morfologici (derivazione,</p>	<p>Funzioni della lingua          lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali          contesto, scopo e destinatario della comunicazione          codici fondamentali della comunicazione orale verbale e non verbale          principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo          principi di organizzazione del discorso espositivo e argomentativo</p> <p>Competenza morfosintattica, ortografica, interpuntiva</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ortografia, ortoepia, segni d'interpunzione.</li> <li>2) Principali strutture grammaticali della lingua italiana con particolare riferimento all' uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo).</li> <li>3) a) le forme e i valori della <b>morfologia verbale</b>, con particolare attenzione alle funzioni modali, temporali e aspettuative;          b) le forme e i valori del <b>sistema pronominale</b>, con particolare attenzione alla funzione deittica (es. <i>Prendi questo</i>: il pronome indica un oggetto individuabile solo in un certo contesto), anaforica (es. <i>Sono nato a Genova: per questo amo il mare</i>: il pronome <i>questo</i> si riferisce a ciò che è stato detto prima), cataforica (es. <i>Questo volevo dirti: mi hai deluso</i>: il pronome <i>questo</i> si riferisce a ciò che segue.          c) le tradizionali <b>parti del discorso</b>, con attenzione alle loro caratteristiche morfologiche, alle potenzialità sintattiche e al valore semantico che assumono nel testo;          d) le <b>principali funzioni sintattiche</b>, con particolare attenzione a soggetto, predicato, oggetto diretto e indiretto, e alle funzioni attributive, predicative e appositive;          e) i <b>rapporti logico-semantici</b> tra sintagmi (principali complementi) e tra frasi (principali tipi di coordinate e subordinate);          f) i valori sintattici, cioè di segnalazione tra i segmenti costitutivi della frase e del periodo, e prosodici, ( segnalazione di pause, cambiamento di intonazione per esprimere attesa, sorpresa ... ) della <b>punteggiatura</b>.</li> </ol> <p>Competenza lessicale:          conoscenza dell'Italiano standard, conoscenza di termini dei linguaggi specifici delle</p>

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

		<p>alterazione, ecc.) tra vocaboli nel testo;</p> <p>d) il saper individuare i diversi campi semantici del testo, la loro strutturazione interna e le relazioni tra di essi.</p> <p>Competenza testuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare diverse strategie di lettura</li> <li>- individuare natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> <li>- ricercare, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>- prendere appunti, redigere sintesi e relazioni</li> <li>- rielaborare le informazioni in modo chiaro</li> <li>- modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, tema, analisi del testo in prosa e in poesia.</li> </ul>	<p>discipline non linguistiche, conoscenza dei linguaggi settoriali, conoscenza di termini e stilemi ricorrenti del patrimonio letterario italiano, conoscenza dell'uso dei dizionari.</p> <p>Competenza testuale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper cogliere e tener conto dei fenomeni di <b>coesione testuale</b>, cioè dei segnali linguistici che indicano l'organizzazione del testo, in particolare connettivi e coesivi, ma anche titolazione, scansione in capoversi e paragrafi, rilievi grafici, ecc.</li> <li>2. saper cogliere e tener conto dei fenomeni locali che contribuiscono alla <b>coerenza testuale</b>, in particolare la modalità di successione e la gerarchia delle informazioni, la differenza tra informazioni in primo piano o sullo sfondo comunicativo, i legami logico-semantici tra frasi o periodi (ad esempio legami di conseguenza, opposizione, similarità, generalizzazione, esemplificazione ecc.).</li> <li>3. saper operare le <b>inferenze</b> (ricavando cioè i contenuti impliciti) pertinenti alla comprensione del testo (ad esempio: <i>La moglie di Luca è partita</i> -&gt; Inferenza: <i>Luca è sposato</i>).</li> <li>4. riconoscimento del <b>registro</b> linguistico, determinato dalle scelte morfosintattiche e lessicali dominanti. Per la secondaria di secondo grado, in riferimento in particolare al testo letterario, saranno indicatori di questa competenza anche il riconoscimento e l'interpretazione dei principali procedimenti retorici o in generale espressivi.</li> </ol> <p>Competenza letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana. Autori e opere dal Duecento all'Ottocento contesto storico di riferimento; altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, lettura de i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo. Per i testi narrativi: datazione e breve storia del testo</li> </ul> <p>Testo narrativo letterario: fabula e intreccio; i personaggi; lo spazio e il tempo; il narratore; il punto di vista; le tecniche espressive; riassumere un testo narrativo; i temi e i generi della narrazione breve; il romanzo (lettura integrale o parziale de I promessi sposi e di altri romanzi scelti tra: il romanzo realista, il romanzo naturalista, il romanzo verista, il romanzo storico del Novecento, il romanzo neorealista, il romanzo della crisi)</p> <p>Caratteristiche del testo poetico. (Classe seconda). Il significato: il linguaggio figurato. Il significante: versi, suoni, strofe. Parafrasi e commento. Tematiche della</p>
--	--	--	---

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico</b></p> <p><b>utilizzare e produrre testi multimediali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</li> <li>- comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>- elaborare prodotti multimediali</li> </ul>	<p>poesia lirica          Forme e generi della poesia. Prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica, il dolce stil novo.          Poesia epica greca: i poemi omerici. Iliade: valori della società guerriera; eroismo e umanità. Odissea: l'eroe del ritorno; le figure femminili; l'avventura e il meraviglioso.          Poesia epica romana: Eneide: il compiersi del fato; la pietas dell'eroe; amore e dovere; la discesa agli inferi; la guerra con i latini;          Poesia epica medievale: Chansons de geste e cantari; il cavaliere medievale.          Poesia epica rinascimentale: epica cavalleresca. La nuova figura del cavaliere: Orlando e Rinaldo.          Testo drammatico. Struttura e personaggi. Linguaggio drammatico. Generi del teatro drammatico. La drammaturgia attraverso i tempi.          Il testo giornalistico:          Testi pragmatici.          La letteratura d'intrattenimento.          Conoscere:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche principali del testo cinematografico. analisi delle stesse categorie pertinenti il testo narrativo; dialogo, monologo, voce fuori campo; la sceneggiatura</li> <li>- elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte</li> <li>- principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</li> <li>- elaborare prodotti multimediali</li> </ul> </p>
<p><b>MATEMATICO (trasversalità con l'asse dei linguaggi e storico-sociale)</b></p>	<p>analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e utilizzando applicazioni informatiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresentare un insieme di dati</li> <li>- leggere e interpretare tabelle e grafici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- significato di analisi e organizzazione di dati in tabelle e diagrammi e grafici</li> </ul>
<p><b>SCIENTIFICO - TECNOLOGICO (trasversalità)</b></p>	<p>essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fasi di un processo tecnologico: dall'idea al prodotto</li> <li>- il metodo della progettazione</li> </ul>

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<p><b>STORICO SOCIALE</b></p>	<p><b>comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</b></p> <p><b>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p> <p><b>orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li> <li>- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici affrontati</li> <li>- identificare gli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>- saper leggere le diverse fonti anche multimediali</li> <li>- identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato</li> <li>- adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto di ambiente e risorse</li> <li>- individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica a partire dal contesto scolastico</li> <li>- riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</li> </ul>	<p>Geografia e storia biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Caratteristiche principali del linguaggio cartografico: carte, grafici e tabelle.</li> <li>o Tipologie di fonti: libro di testo, fonti storiche anche tradotte e/o semplificate, atlante, libri, riviste specializzate divulgative, carte geografiche, proiezioni di video, fotografie.</li> <li>o Lessico tecnico di base della geografia e della storia.</li> <li>o La differenza tra scienze sociali e scienze naturali.</li> </ul> <p>Geografia biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Caratteristiche principali del linguaggio della fonte orale.</li> <li>o Caratteristiche principali e tipologie del territorio: paesaggi climatici ed ecosistemi.</li> <li>o Attestazioni del coinvolgimento dell'uomo nei cicli naturali.</li> <li>o Aspetti demografici degli insediamenti umani.</li> <li>o Concetti di 'cultura', 'tecnologia', 'risorsa'.</li> <li>o Gli spazi del settore primario e la genesi di una città</li> <li>o Gli spazi industriali e lo sviluppo urbano.</li> <li>o Gli spazi urbani ed extraurbani.</li> <li>o Gli squilibri ambientali. Gli squilibri territoriali.</li> <li>o Lo sviluppo sostenibile.</li> <li>o Aspetti significativi dei principali stati europei ed extraeuropei (geografia descrittiva e umana) <u>oppure</u> connessione tra uomo, ambiente, spazio, territorio e studio delle problematiche attraverso una campionatura di situazioni</li> </ul> <p>Storia: il mondo antico. Classe I</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o le prime forme di vita associata; economia primitiva; l'intervento dell'uomo sulla natura; dal nomadismo alla sedentarietà; la rivoluzione agricola;</li> <li>o origine del diritto (esempi del mondo mediorientale; il diritto in Grecia);</li> <li>o la stratificazione sociale nel mondo antico;</li> <li>o città e cittadinanza nel mondo antico; le istituzioni nel mondo antico; le forme della politica; le forme dell'economia;</li> <li>o Oriente e Occidente; migrazioni e colonie;</li> <li>o la formazione del pensiero occidentale: cultura e mentalità;</li> <li>o paganesimo e religioni monoteiste: ebraismo e cristianesimo; religione e potere nel mondo antico;</li> <li>o l'idea di impero universale;</li> <li>o la "civiltà" romana nell'età repubblicana e nel principato augusteo; cultura romana, culture di substrato, culture di adstrato</li> </ul> <p>L'impero romano post-augusteo, il mondo tardoantico e altomedievale: Classe II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Città, cittadinanza e istituzioni politiche</li> <li>o Le forme dell'economia: schiavitù, colonato. La stratificazione sociale</li> <li>o le migrazioni dei popoli e il nuovo assetto europeo</li> <li>o paganesimo e religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo e islam)</li> <li>o Religione e potere: l'impero universale cristiano, il Papato e l'espansionismo arabo</li> <li>o Impero e regni nell'alto medioevo</li> <li>o Il particolarismo signorile e feudale.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p>	<p>costruzione del sè relazione con gli altri rapporto con la realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- imparare a imparare</li> <li>- progettare</li> <li>- collaborare, partecipare</li> <li>- agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- comunicare, risolvere i problemi</li> <li>- individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	<p>Percorsi di Cittadinanza e Costituzione: (risorse di rete e manuali in uso)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti fondamentali delle società umane</li> <li>• Società e Stato nel mondo antico</li> <li>• La democrazia e la repubblica</li> <li>• L'organizzazione costituzionale</li> <li>• I nemici della democrazia</li> <li>• Lettura di documenti sull'evoluzione della vita politica e sociale nella storia.</li> </ul>

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE. ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO)**  
**SECONDO BIENNIO: CLASSE TERZA**

ASSI CULTURALI      COMPETENZE      ABILITÀ CONNESSE      CONOSCENZE linguistico-letterarie

<b>DEI L I N G U A G G I  I T A L I A N O</b>	<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p> <p><b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati in relazione alla struttura, al linguaggio e alle categorie stilistico-narratologiche;</li> <li>• riconosce le specificità delle opere epiche e le contestualizza;</li> <li>• confronta i caratteri specifici delle singole scuole poetiche e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• stabilisce relazioni tra opere letterarie, fenomeni e contesti storico-culturali;</li> <li>• legge, analizza e organizza informazioni, in previsione della stesura scritta (<b>saggio breve, articolo di giornale</b>);</li> <li>• espone e argomenta opinioni altrui e proprie;</li> <li>• comprende, analizza e interpreta un testo poetico dal punto di vista tematico, stilistico e strutturale (<b>analisi del testo</b>);</li> <li>• realizza un commento scritto, secondo coordinate comunicative definite (<b>commento del testo</b>)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le tappe evolutive nella produzione dantesca e l'apporto decisivo della sua opera alla nascita e allo sviluppo della lingua e della letteratura italiana;</li> <li>• riconosce i contenuti e le peculiarità stilistico-formali delle opere in versi e in prosa di Dante;</li> <li>• stabilisce relazioni tematiche e stilistiche tra la <i>Commedia</i>, le altre opere dantesche e i principali avvenimenti storico-culturali dell'Italia a cavallo tra XIII e XIV secolo, rilevando influssi, affinità e differenze;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce la struttura della raccolta del <i>Canzoniere</i>;</li> <li>• colloca l'opera nel contesto storico-culturale e letterario in cui ha origine;</li> <li>• individua la poetica dell'opera, le sue fonti tematico-narrative, le sue peculiarità formali;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche e stilistiche tra il <i>Canzoniere</i> e le altre opere di Petrarca (<i>Secretum, De vita solitaria, Trionfi</i>);</li> </ul> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• colloca l'opera nel contesto storico-culturale e letterario in cui ha origine;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche e stilistiche tra il <i>Decameron</i> e le altre opere di Boccaccio;</li> <li>• individua gli elementi dell'opera di Boccaccio che segnano una svolta nella cultura medioevale e annunciano l'Umanesimo;</li> <li>• riconosce le principali caratteristiche formali e contenutistiche dei generi letterari studiati in relazione alla struttura e al linguaggio;</li> <li>• riconosce le specificità delle opere di ciascun genere e le contestualizza;</li> </ul>	<p>L'alunno/a conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le principali tradizioni culturali e linguistiche che, nel Medioevo, hanno dato vita alla produzione letteraria europea;</li> <li>• i contenuti e le peculiarità stilistico-formali che caratterizzano l'epica, la lirica, la prosa, il teatro nei molteplici volgari neolatini o romanzi;</li> <li>• gli influssi che i poemi epici, il romanzo cortese cavalleresco, la lirica francese e germanica hanno avuto nello sviluppo della cultura letteraria italiana</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La poesia d'amore in Toscana: lo Stil novo</li> <li>- La poesia lirico-religiosa in Umbria</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i tratti fondamentali della vita di Dante Alighieri con particolare riferimento all'impegno politico nel contesto storico della Firenze comunale a cavallo tra XIII e XIV secolo, agli incontri decisivi e al periodo dell'esilio;</li> <li>• la struttura e i temi del prosimetro <i>Vita nuova</i>, gli argomenti e gli stili delle <i>Rime</i>, i destinatari, gli scopi e i temi dei trattati <i>Convivio</i> e <i>De monarchia</i> e delle <i>Epistole</i>;</li> <li>• la struttura complessiva della <i>Commedia</i>, il contenuto e le tematiche dei canti fondamentali nella prassi didattica. Lettura, analisi e commento di una selezione di canti dell'Inferno.</li> <li>• il clima culturale in cui maturò l'opera dei due maggiori letterati italiani del Trecento, Petrarca e Boccaccio.</li> </ul> <p><b>Storia e società</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il XIV secolo: epoca di crisi</li> <li>• Il declino del papato e dell'impero</li> <li>• I primi Stati nazionali europei</li> </ul> <p><b>Ideologia e cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'autonomia del potere politico da quello religioso</li> <li>• Le università e la crisi del sistema della Scolastica</li> <li>• La cultura del mercante</li> <li>• Gli intellettuali italiani e la cultura preumanistica</li> <li>• La questione della lingua letteraria</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i principali avvenimenti della vita di Francesco Petrarca;</li> <li>• la vasta e articolata produzione in latino e in volgare;</li> <li>• il contenuto, i temi, la poetica e la struttura formale del <i>Canzoniere</i>, capolavoro in lingua volgare di Petrarca;</li> </ul>
---	---	--	--

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<p><b>Produrre testi di vario tipo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilisce relazioni tra generi, temi, opere letterarie, fenomeni e contesti storico-culturali umanistico-rinascimentali;</li> <li>• colloca <i>Il Principe</i> nel contesto storico-culturale e letterario in cui ha origine;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche, le affinità e le differenze stilistiche tra <i>Il Principe</i> e le altre opere di Machiavelli (<i>Discorsi, Mandragola</i>);</li> <li>• individua l'impianto ideologico del <i>Principe</i>, i legami con la trattatistica politica, le sue peculiarità contenutistiche e formali;</li> <li>• colloca <i>l'Orlando furioso</i> nel contesto storico-culturale e letterario in cui ha origine;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche e stilistiche tra l'opera e altri poemi epico-cavallereschi;</li> <li>• applica ai testi le analisi stilistiche e narratologiche;</li> <li>• comprende attraverso la lettura di testi significativi i valori propri di un'epoca di scoperte (armi da fuoco e sviluppo dell'artiglieria; navigatori e scoperte geografiche);</li> <li>• contestualizza nel tempo e nello spazio i diversi autori e la stessa tematica;</li> <li>• confronta affinità e divergenze nella trattazione di una tematica tra i vari autori;</li> <li>• ricostruisce la tematica attraverso le informazioni chiave dei testi dell'epoca e/o espositivi, interpretativo-valutativi sull'epoca (saggi);</li> <li>• riconosce la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti artistici e anche dell'immaginario collettivo attuale (cinema).</li> </ul> <p>Competenza lessicale (anche per le classi Quarta e Quinta)</p> <p><i>a)</i> il saper selezionare a partire dal contesto immediato, ma anche dall'insieme delle informazioni del testo, la particolare accezione di significato pertinente;</p> <p><i>b)</i> il saper formulare ipotesi sul possibile significato o per lo meno sull'area di significato di vocaboli non noti a partire dal contesto immediato, ma anche dall'insieme delle informazioni del testo;</p> <p><i>c)</i> il saper individuare i legami semantici (sinonimia, contrasto, iponimia, iperonimia, ecc) e morfologici (derivazione, alterazione, ecc.) tra vocaboli nel testo;</p> <p><i>d)</i> il saper individuare i diversi campi semantici del testo, la loro strutturazione interna e le relazioni tra di essi.</p> <p>Competenza testuale: (anche per le classi successive)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare diverse strategie di lettura</li> <li>- individuare natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> <li>- ricercare, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>- prendere appunti, redigere sintesi e relazioni</li> <li>- rielaborare le informazioni in modo chiaro</li> <li>- modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, tema, analisi del testo in prosa e in poesia.</li> <li>- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</li> <li>- comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva ed elaborare prodotti multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il contenuto e i temi dell'epistolario di Petrarca.</li> <li>• i tratti essenziali della vita di Giovanni Boccaccio, con particolare riferimento agli avvenimenti dei periodi napoletano e fiorentino;</li> <li>• il contenuto, i temi e la struttura formale della produzione giovanile e le relazioni che intercorrono tra queste opere e l'ambiente della corte angioina in cui maturarono;</li> <li>• il contenuto, i temi e la struttura formale della produzione matura, con particolare attenzione all'opera che ha dato la fama a Boccaccio, il <i>Decameron</i>;</li> <li>• la struttura complessiva del <i>Decameron</i>;</li> <li>• la poetica dell'opera, le sue fonti tematico-narrative, le sue peculiarità formali.</li> <li>• i principali avvenimenti storici della penisola italiana tra la fine del XV secolo e la seconda metà del XVI secolo, con riferimento ai contesti europeo e mediterraneo;</li> <li>• gli elementi principali della riforma protestante, che nel corso del XVI secolo modificò radicalmente lo scenario religioso e politico dell'Europa;</li> <li>• i valori peculiari del Rinascimento e gli elementi di novità rispetto all'Umanesimo</li> <li>• i luoghi geografici e istituzionali all'interno dei quali si sviluppa la produzione trattatistica, cavalleresca, lirica, narrativa, teatrale del Quattrocento e del Cinquecento e i rapporti che intercorrono tra questi generi e i vari modelli delle epoche precedenti;</li> <li>• i tratti biografici essenziali, le caratteristiche individuali e le opere principali degli autori che hanno prodotto i testi maggiormente significativi del periodo.</li> <li>• i tratti essenziali della vita di Niccolò Machiavelli (esperienze come segretario della seconda cancelleria, confino, ritorno alla vita pubblica);</li> <li>• la concezione del mondo e della natura umana sottesa a tutta la sua produzione politica e letteraria;</li> <li>• il contenuto, i temi e la struttura degli scritti politici (<i>Principe, Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio</i>) e della commedia <i>Mandragola</i>;</li> <li>• le peculiarità dello stile e gli elementi che ne sostanziano la duttilità e le potenzialità espressive.</li> <li>• i dati biografici essenziali Di Ludovico Ariosto e gli echi delle sue vicende personali nelle <i>Rime</i>, nelle <i>Satire</i> e nell'<i>Orlando furioso</i>;</li> <li>• la struttura complessiva del poema e le sue fonti tematico-narrative;</li> <li>• le peculiarità contenutistiche e stilistiche dell'opera, con particolare attenzione ai mutamenti intercorsi tra le diverse edizioni.</li> </ul>
--	---	---

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE. ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO)  
 SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA**

ASSI CULTURALI      COMPETENZE      ABILITÀ CONNESSE      CONOSCENZE linguistico-letterarie

<b>DEI LINGUAGGI ITALIANO</b>	<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p> <p><b>Leggere, comprendere e interpretare e testi scritti di vario tipo</b></p> <p><b>Produrre testi di</b></p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>individua la contraddizione dell'autore tra la fiducia nei valori rinascimentali e le inquietudini morali legate all'atmosfera controriformistica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• colloca la <i>Gerusalemme liberata</i> nel contesto storico-culturale e letterario in cui ha origine;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche, le affinità e le differenze stilistiche tra la <i>Gerusalemme liberata</i> e le altre opere di Tasso (<i>Aminta</i>, <i>Rime</i>);</li> <li>• coglie le relazioni tra rappresentazione letteraria e modelli di vita (umanista tra vita attiva e vita contemplativa, intellettuale cortigiano e separazione dagli impegni pratici);</li> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati in relazione alla struttura, al linguaggio e alle categorie stilistico-narratologiche;</li> <li>• riconosce i caratteri specifici dei testi e l'ideologia che li ispira;</li> <li>• stabilisce relazioni tra opere letterarie, fenomeni e contesti storico-culturali;</li> <li>• legge, analizza e organizza informazioni, in previsione della stesura scritta (<b>saggio breve</b>);</li> <li>• espone e argomenta opinioni altrui e proprie;</li> <li>• comprende, analizza e interpreta un testo poetico dal punto di vista tematico, stilistico e strutturale (<b>analisi del testo</b>);</li> <li>• realizza un commento scritto, secondo coordinate comunicative definite (<b>commento del testo</b>).</li> <li>• comprende attraverso la lettura di testi significativi le nuove prospettive della scienza e della tecnica;</li> <li>• contestualizza nel tempo e nello spazio i diversi autori e la stessa tematica;</li> <li>• ricostruisce la tematica attraverso le informazioni chiave dei testi dell'epoca e/o espositivi, interpretativo-valutativi sull'epoca (saggi);</li> </ul>	<p>L'alunno/a conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i principali avvenimenti storici che riguardano l'Europa nella seconda metà del XVI secolo e il nuovo quadro determinato dal consolidamento della frattura religiosa;</li> <li>• le conseguenze sul piano culturale del diffondersi dello spirito contro-riformistico nei Paesi rimasti legati alla tradizione cattolica e dell'irrigidimento dogmatico-disciplinare in quelli passati alla Riforma;</li> <li>• le caratteristiche formali e contenutistiche del Manierismo.</li> </ul> <p><b>Storia e società</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia nella seconda metà del Cinquecento</li> <li>• La Controriforma cattolica: il Concilio di Trento</li> <li>• La politica di supremazia in Europa di Filippo II</li> </ul> <p><b>Ideologia e cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La restaurazione cattolica e il controllo sulla cultura</li> <li>• Dal classicismo al manierismo. Le accademie</li> <li>• Il Manierismo</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i tratti essenziali della vita di Torquato Tasso;</li> <li>• il contenuto, i temi e le innovazioni stilistico-formali che caratterizzano l'<i>Aminta</i>, le <i>Rime</i>;</li> <li>• la trama complessiva della <i>Gerusalemme liberata</i>, la sua genesi e le principali fasi di revisione;</li> <li>• le relazioni dell'opera con gli antecedenti epici classici e rinascimentali, i presupposti teorico-ideologici, le sue peculiarità contenutistiche e formali.</li> <li>• il ruolo dell'intellettuale nella società umanistico-rinascimentale;</li> <li>• i principali progressi tecnico-scientifici caratterizzanti i secoli XIV-XV.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i principali avvenimenti storici e politici verificatisi in Italia e nell'Occidente europeo nel XVII secolo;</li> <li>• i tratti fondamentali della storia sociale, religiosa, culturale dell'Italia e dell'Occidente europeo;</li> <li>• il clima culturale in cui maturarono il Barocco e l'Arcadia.</li> <li>• i rapporti tra la nuova scienza e i vari filoni della trattatistica (filosofica, politica, letteraria, storiografica);</li> </ul>
---------------------------------------	---	---	--

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<b>vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti artistici e anche dell'immaginario collettivo attuale</li> </ul> <p>l'alunna/o riconosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'importanza della figura di Galileo nel contesto europeo del progresso scientifico secentesco;</li> <li>• i contenuti e le peculiarità stilistico-formali che rendono innovativa la sua prosa;</li> <li>• relazioni tra i testi, il genere di appartenenza, i temi e l'ideologia che li ispira;</li> <li>• l'importanza della battaglia ideologica di Galileo per l'autonomia della scienza anche in prodotti artistici attuali (cinema, teatro);</li> <li>• legge, analizza e organizza informazioni, in previsione della stesura scritta (<b>articolo di giornale</b>);</li> <li>• applica ai testi le analisi argomentative.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati in relazione alla struttura, al linguaggio e alle categorie argomentative e stilistico-narratologiche;</li> <li>• riconosce i caratteri specifici dei testi e l'ideologia che li ispira, in relazione ai rapporti con il Neoclassicismo e il Preromanticismo;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali delle opere di Goldoni;</li> <li>• colloca la produzione dell'autore nel contesto storico-culturale dell'ascesa della borghesia e dell'Illuminismo;</li> <li>• individua e distingue gli elementi contenutistici e formali che permettono di collocare le opere di Goldoni nel genere specifico;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche, ideologiche e stilistiche tra <i>La locandiera</i> e le altre commedie di Goldoni;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le tappe evolutive e la varietà della produzione di Vittorio Alfieri, dalle tragedie all'opera autobiografica, ai lavori poetici;</li> <li>• individua gli aspetti tematico-stilistici adottati dall'autore nelle diverse fasi e forme della sua produzione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua le soluzioni stilistiche adottate dal Parini nelle diverse fasi della sua produzione;</li> <li>• riconosce le peculiarità metrico-stilistiche dell'opera <i>Il giorno</i>;</li> <li>• colloca l'opera nel contesto storico-culturale e letterario dell'Illuminismo e del Neoclassicismo, in cui ha origine;</li> <li>• coglie le relazioni tematiche e stilistiche tra <i>Il giorno</i> e le altre opere di Parini;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la trasformazione del poema cavalleresco nelle forme secentesche del poema eroico ed eroicomico;</li> <li>• le caratteristiche tematico-stilistiche della lirica barocca italiana ed europea;</li> <li>• le caratteristiche tematico-stilistiche della poesia dell'Arcadia;</li> <li>• l'atmosfera del "meraviglioso" barocco nella fiaba;</li> <li>• l'importanza della nascita del romanzo moderno, individuandone gli aspetti innovativi;</li> <li>• le caratteristiche della grande stagione teatrale europea (tragedia, commedia, melodramma);</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'importanza del metodo sperimentale nel contesto culturale e storico del Seicento;</li> <li>• i tratti fondamentali della vita di Galileo con particolare riferimento al clima storico, culturale e religioso della Controriforma nell'Italia del XVII secolo;</li> <li>• le principali opere dello scienziato, i destinatari, gli scopi, i temi e le tesi in esse sostenute.</li> <li>• La ricerca scientifica e la scrittura</li> <li>• <i>Il Saggiatore</i></li> <li>• <i>Il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i principali avvenimenti storici e politici verificatisi in Italia e nell'Occidente europeo nel XVIII secolo;</li> <li>• i tratti fondamentali della storia sociale, religiosa, culturale dell'Italia e dell'Occidente europeo;</li> <li>• il clima culturale in cui maturarono l'Illuminismo e il Neoclassicismo.</li> </ul> <p><b>Storia e società</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa del Settecento tra riforme e rivoluzioni</li> <li>• L'esperienza delle riforme in Italia</li> <li>• La Francia e la Rivoluzione del 1789</li> </ul> <p><b>Ideologia e cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Illuminismo</li> <li>• La trattatistica dei Lumi in Italia</li> <li>• La poesia: Neoclassicismo, ossianesimo, <i>Sturm und Drang</i></li> <li>• Il romanzo nel Settecento</li> <li>• Il teatro europeo del secondo Settecento</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il contesto culturale e storico dell'Italia del XVIII secolo;</li> <li>• l'intreccio degli elementi biografici di Goldoni con i fattori sociali dell'epoca;</li> <li>• le relazioni tematiche e stilistiche tra la tradizione della Commedia dell'Arte e la riforma teatrale attuata da Goldoni;</li> <li>• le soluzioni stilistiche adottate dall'autore nelle diverse fasi della sua produzione;</li> <li>• la struttura complessiva, il contenuto e le peculiarità della <i>Locandiera</i>.</li> </ul>
-------------------	--	---

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali delle opere di Foscolo;</li> <li>• colloca la produzione dell'autore nel contesto culturale e letterario dell'Illuminismo e del Neoclassicismo, in cui ha origine;</li> <li>• individua e distingue gli elementi contenutistici e formali che permettono di collocare le opere di Foscolo nel genere specifico;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche e stilistiche tra <i>Dei sepolcri</i> e le altre opere di Foscolo</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati in relazione alla struttura, al linguaggio e alle categorie stilistico-narratologiche;</li> <li>• riconosce i temi, i caratteri specifici dei testi e l'ideologia che li ispira, in relazione ai rapporti con il Romanticismo;</li> <li>• stabilisce relazioni tra opere letterarie, fenomeni e contesti storico-culturali;</li> <li>• legge, analizza e organizza informazioni, in previsione della stesura scritta (<b>relazione, saggio breve</b>);</li> <li>• espone e argomenta opinioni altrui e proprie;</li> <li>• comprende, analizza e interpreta un testo poetico dal punto di vista tematico, stilistico e strutturale (<b>analisi del testo</b>);</li> <li>• realizza un commento scritto, secondo coordinate comunicative definite (<b>commento del testo</b>);</li> <li>• espone e argomenta opinioni altrui e proprie;</li> <li>• applica ai testi le analisi stilistiche e narratologiche.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende le implicazioni ideologiche e religiose della produzione manzoniana e il complesso ruolo attribuito alla Provvidenza divina nell'ambito della storia;</li> <li>• individua e distingue gli elementi contenutistici e formali che permettono di collocare le opere di Manzoni nel genere specifico;</li> <li>• riconosce nei <i>Promessi sposi</i> la componente di veridicità storica e quella di invenzione narrativa;</li> <li>• coglie in che senso l'autore adotti, nei confronti della materia trattata, la modalità del «narratore onnisciente»;</li> <li>• individua l'importanza e il peso culturale, politico e morale della figura di Manzoni nel suo tempo e presso le generazioni successive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il rapporto tra la personalità di Vittorio Alfieri e il contesto storico-ideologico-culturale della seconda metà del Settecento;</li> <li>• l'intreccio tra la biografia dell'autore e i fattori sociali dell'epoca.</li> <li>• Ideologia e poetica di Vittorio Alfieri</li> <li>• Le tragedie</li> <li>• La narrazione di se stesso: le <i>Rime</i> e la <i>Vita</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rapporto tra la personalità di Giuseppe Parini e il contesto storico-ideologico-culturale della seconda metà del Settecento;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il contesto culturale e storico della seconda metà del Settecento e del primo Ottocento;</li> <li>• l'intreccio degli elementi biografici di Foscolo con i fattori sociali e politici dell'epoca;</li> <li>• le tappe evolutive e la varietà della produzione di Ugo Foscolo tra Illuminismo, Neoclassicismo e Preromanticismo;</li> <li>• la struttura complessiva, il contenuto e le peculiarità dei <i>Sepolcri</i>.</li> </ul> <p><b>Le figure sociali: l'intellettuale illuminista</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <i>philosophe</i>: un nuovo modello di intellettuale</li> </ul> <p><b>La scienza e la tecnica: tecnologia e "rivoluzione industriale"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il clima culturale in cui maturò il Romanticismo.</li> </ul> <p><b>Ideologia e cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Romanticismo</li> <li>• Le poetiche del Romanticismo</li> <li>• I caratteri del Romanticismo italiano</li> <li>• La questione della lingua</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tappe fondamentali della vita e della produzione letteraria di Manzoni;</li> <li>• i motivi biografico-culturali per i quali l'autore ha aderito ai principi del Romanticismo e ai valori del Risorgimento;</li> <li>• i contenuti e le peculiarità stilistico-formali delle opere in versi e in prosa di Alessandro Manzoni;</li> <li>• le vicende del romanzo <i>I promessi sposi</i> e i suoi principali personaggi;</li> <li>• l'evoluzione dal <i>Fermo e Lucia</i> alle edizioni ventisettana e quarantana del romanzo, l'organicità della narrazione e l'uso graduale di una lingua dalle ampie potenzialità comunicative.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, analisi e commento di una selezione di canti del Purgatorio di Dante.</li> </ul>
--	---	--

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE. ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO)  
 CLASSE QUINTA**

ASSI CULTURALI      COMPETENZE      ABILITÀ CONNESSE      CONOSCENZE linguistico-letterarie

<b>DEI LING UAGGI I I T A L I A N O</b>	<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p> <p><b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b></p> <p><b>Produrre</b></p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce nel pensiero e nell'opera di Leopardi gli elementi di continuità con le filosofie sensistiche e materialistiche di matrice illuministica, il suo rapporto con la tradizione classica, le suggestioni del clima culturale romantico;</li> <li>• comprende alcuni concetti chiave della riflessione leopardiana quali «pessimismo storico», «pessimismo cosmico», «teoria del piacere», «titanismo»;</li> <li>• comprende la dimensione innovativa e composita del genere letterario e delle soluzioni linguistico-stilistiche della prosa filosofica e satirica delle <i>Operette morali</i> di Leopardi;</li> <li>• coglie, all'interno delle <i>Operette morali</i>, i tratti salienti del cosiddetto «pessimismo cosmico» leopardiano, ma anche i germi dell'invito alla solidarietà umana proposto poi nella <i>Ginestra</i>;</li> <li>• riconosce – confrontando le <i>Operette</i> con lo <i>Zibaldone</i> e la produzione lirica – gli aspetti di sistematicità e originalità della riflessione filosofica leopardiana;</li> <li>• legge, analizza e organizza informazioni, in previsione della stesura scritta (<b>relazione, saggio breve, articolo di giornale</b>);</li> <li>• espone e argomenta opinioni altrui e proprie;</li> <li>• comprende, analizza e interpreta un testo poetico dal punto di vista tematico, stilistico e strutturale (<b>analisi del testo</b>);</li> <li>• realizza un commento scritto, secondo coordinate comunicative definite (<b>commento del testo</b>).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le peculiarità stilistiche, le tendenze e i modelli di riferimento dei generi letterari studiati;</li> <li>• riconosce i caratteri specifici dei testi e l'ideologia che li ispira;</li> <li>• stabilisce relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali;</li> <li>• riconosce e confronta i personaggi presentati dalla narrativa e dal teatro del secondo Ottocento;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali delle opere di Verga;</li> <li>• riconosce gli elementi contenutistici e formali che permettono di collocare le opere di Verga nel genere specifico;</li> <li>• riconosce i caratteri specifici delle singole opere e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• riconosce i temi principali dei <i>Malavoglia</i> e le relazioni esistenti tra essi;</li> <li>• riconosce la poetica e il messaggio pessimistico dei <i>Malavoglia</i>;</li> <li>• riconosce le caratteristiche dello stile verghiano;</li> <li>• riconosce l'importanza delle problematiche meridionali affrontate da Verga nei <i>Malavoglia</i> anche in prodotti artistici attuali (cinema)</li> </ul>	<p>L'alunno/a conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rapporto tra la condizione familiare, le sofferenze personali di Leopardi e la sua produzione letteraria;</li> <li>• le linee evolutive e stilistiche della lirica di Leopardi (<i>Canti</i>), in stretta connessione con la sua principale opera in prosa (<i>Operette morali</i>);</li> <li>• le tematiche prevalenti delle <i>Operette</i>: la felicità, il piacere e la noia, il rapporto tra antichi e moderni, la morte, il rifiuto dell'antropocentrismo, la solidarietà.</li> <li>• Ideologia e poetica</li> <li>• Lo <i>Zibaldone</i></li> <li>• <i>Canti</i>: le <i>Canzoni</i> civili e filosofiche</li> <li>• <i>Canti</i>: i <i>Piccoli idilli</i></li> <li>• <i>Canti</i>: i <i>Canti</i> pisano-recanatesi o <i>Grandi idilli</i></li> <li>• <i>Canti</i>: il <i>Ciclo di Aspasia</i> e i canti satirici</li> <li>• Le <i>Operette morali</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i principali avvenimenti storici e politici verificatisi in Italia e nell'Occidente europeo nel secondo Ottocento e nel primo decennio del Novecento;</li> <li>• i tratti fondamentali della storia sociale e culturale dell'Italia e dell'Occidente europeo;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa verista;</li> <li>• le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa naturalista europea;</li> <li>• le caratteristiche del teatro naturalista, verista e del dramma borghese.</li> <li>• i tratti fondamentali della vita di Verga con particolare riferimento al clima storico, sociale e culturale del secondo Ottocento;</li> <li>• le tappe evolutive nella produzione di Giovanni Verga dai romanzi mondano-scagliati al Verismo;</li> <li>• il contenuto e la struttura complessiva dei <i>Malavoglia</i>;</li> <li>• le soluzioni stilistiche adottate dall'autore nelle diverse fasi della sua produzione.</li> </ul>
---	--	--	---

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<b>testi di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali dei generi letterari del Simbolismo e del Decadentismo e l'ideologia che li ispira;</li> <li>• riconosce le tappe rilevanti della produzione lirica e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• riconosce i temi e le soluzioni stilistiche ricorrenti delle sue liriche;</li> <li>• riconosce gli apporti dell'autore allo sviluppo della poesia lirica tra Ottocento e Novecento;</li> <li>• riconosce gli elementi essenziali della poetica pascoliana (il «fanciullino», Simbolismo, impressionismo) presenti nell'opera;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche che si manifestano all'interno della raccolta <i>Myricae</i> con particolare riferimento al tema degli affetti familiari e del mondo della natura;</li> <li>• riconosce le caratteristiche dello stile di Pascoli.</li> <li>• riconosce le tappe rilevanti della produzione letteraria di D'Annunzio e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• riconosce i temi affrontati e le relazioni tra la produzione narrativa, lirica e drammatica;</li> <li>• riconosce il rapporto tra le soluzioni stilistiche adottate nei diversi generi affrontati;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche che si manifestano all'interno di <i>Alcyone</i>, con particolare riguardo all'atteggiamento panico dell'io lirico;</li> <li>• riconosce le caratteristiche stilistiche che collegano D'Annunzio al Simbolismo;</li> <li>• riconosce le caratteristiche fondamentali della narrativa e del teatro dell'epoca e l'ideologia che li ispira;</li> <li>• individua gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico-formali che caratterizzano le produzioni letterarie dell'epoca;</li> <li>• comprende le situazioni e le peculiarità proprie dei personaggi del «romanzo della crisi» e l'influsso su di esse delle contemporanee suggestioni filosofiche e psicoanalitiche;</li> <li>• stabilisce relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali;</li> <li>• riconosce le tappe rilevanti della produzione letteraria di Luigi Pirandello e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• riconosce la struttura complessiva e il contenuto dei romanzi;</li> <li>• riconosce lo stile, i contenuti e la struttura narrativa di <i>Il fu Mattia Pascal</i> i caratteri di originalità rispetto al romanzo tradizionale;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche che si manifestano all'interno del romanzo</li> <li>• riconosce le tappe rilevanti della produzione letteraria di Italo Svevo e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• riconosce la struttura complessiva e il contenuto dei romanzi;</li> <li>• riconosce lo stile, i contenuti e la struttura narrativa di <i>La coscienza di Zeno</i>, i caratteri di originalità rispetto al romanzo tradizionale;</li> <li>• riconosce le relazioni tematiche che si manifestano all'interno del romanzo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il nuovo ruolo del poeta nell'età dell'industrializzazione e dell'imperialismo;</li> <li>• i temi trattati dai poeti simbolisti di area linguistica francese, inglese e tedesca e dai poeti italiani appartenenti alla Scapigliatura;</li> <li>• La lirica: il Simbolismo francese</li> <li>• l'intreccio delle vicende biografiche di Pascoli con i fattori storici e sociali dell'epoca (l'ideologia socialista, la politica imperialistica dell'Italia di fine secolo);</li> <li>• le caratteristiche fondamentali della produzione del poeta;</li> <li>• il contenuto e la struttura complessiva di <i>Myricae</i>.</li> <li>• I <i>Canti di Castelvecchio</i>, i <i>Poemetti</i> e i <i>Poemi conviviali</i></li> <li>• il rapporto tra la personalità di Gabriele D'Annunzio e la realtà storico-culturale in cui ha vissuto;</li> <li>• gli sviluppi della poetica attraverso le fasi della sua produzione;</li> <li>• il contenuto e la struttura complessiva di <i>Alcyone</i> in relazione al contesto culturale-letterario del Decadentismo (genere e sua tradizione formale, poetica, ideologica).</li> <li>• i principali avvenimenti storici e politici verificatisi tra le due guerre mondiali;</li> <li>• i tratti fondamentali della storia sociale e culturale dagli anni Venti agli anni Quaranta;</li> <li>• il clima culturale in cui si diffuse la cultura delle riviste e maturarono le Avanguardie storiche.</li> <li>• le peculiarità stilistico-formali che caratterizzano la narrativa e il teatro tra le due guerre;</li> <li>• i temi trattati dagli autori europei e italiani;</li> <li>• gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico-formali che caratterizzano le produzioni letterarie dell'epoca</li> <li>• gli elementi biografici che contribuirono alla formazione psicologico-letteraria di Pirandello;</li> <li>• il rapporto tra la personalità di Luigi Pirandello e il contesto storico-ideologico-culturale degli ultimi anni dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento;</li> <li>• le tappe evolutive nella produzione di Pirandello attraverso le novelle, i romanzi e le opere teatrali;</li> <li>• i legami che intercorrono tra il romanzo pirandelliano e la contemporanea narrativa italiana ed europea.</li> </ul>
----------------------------	---	---

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce le connessioni e gli influssi tra la letteratura europea e quella italiana;</li> <li>• individua gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico-formali che caratterizzano le produzioni liriche delle Avanguardie;</li> <li>• stabilisce relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali;</li>   <li>• riconosce il contenuto, i temi e la struttura formale del <i>Canzoniere</i> e l'ideologia che li ispira;</li> <li>• riconosce gli elementi che pongono la produzione poetica di Saba in tensione dialettica con le molteplici esperienze letterarie a lui contemporanee;</li> <li>• riconosce le relazioni tra la produzione poetica di Saba e la produzione letteraria in prosa;</li>   <li>• riconosce le tappe rilevanti della produzione di Ungaretti e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• riconosce le caratteristiche tematico-stilistiche dell'<i>Allegria</i>;</li> <li>• riconosce le relazioni tra la produzione poetica di Ungaretti e le molteplici esperienze letterarie con le quali si misurò nel corso degli anni;</li>   <li>• riconosce le tappe rilevanti della produzione di Montale e l'ideologia che le ispira;</li> <li>• riconosce il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche, le relazioni che intercorrono tra esse e le circostanze in cui maturarono;</li> <li>• riconosce le principali esperienze letterarie (italiane e straniere, classiche e contemporanee) con le quali si misurò lungo tutto l'arco delle sue esperienze letterarie;</li>   <li>• comprende attraverso la lettura di testi significativi le caratteristiche della politica del fascismo nei confronti della cultura e della figura dell'intellettuale;</li>   <li>• contestualizza nel tempo e nello spazio i diversi autori e la stessa tematica;</li> <li>• confronta affinità e divergenze nella trattazione di una tematica tra i vari autori;</li> <li>• ricostruisce la tematica attraverso le informazioni chiave dei testi dell'epoca e/o espositivi, interpretativo-valutativi sull'epoca (saggi);</li>   <li>• individua le connessioni e gli influssi tra la letteratura straniera e quella italiana;</li>   <li>• riconosce la struttura complessiva, il contenuto e lo stile delle opere narrative e poetiche di alcuni fra i più rappresentativi autori del novecento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli elementi biografici che contribuirono alla formazione psicologico-letteraria di Svevo;</li> <li>• il rapporto tra la personalità di Italo Svevo e il contesto storico-ideologico-culturale degli ultimi anni dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento;</li> <li>• gli sviluppi della poetica attraverso le fasi della sua produzione;</li> <li>• i legami che intercorrono tra il romanzo di Svevo e la contemporanea narrativa italiana ed europea.</li>   <li>• le peculiarità stilistico-formali che caratterizzano la lirica tra le due guerre. L'Ermetismo</li> <li>• i temi trattati dagli autori europei e italiani;</li> <li>• gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico-formali che caratterizzano le produzioni letterarie dell'epoca.</li>   <li>• i tratti essenziali della vita di Umberto Saba, con particolare riferimento alle esperienze traumatiche dell'infanzia e dell'adolescenza, al legame con la città di Trieste, ai due soggiorni fiorentini e l'influsso che essi hanno avuto sulle scelte espressive dell'autore.</li>   <li>• i tratti essenziali della vita di Giuseppe Ungaretti;</li> <li>• le tappe evolutive della sua produzione;</li> <li>• il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche con particolare attenzione ad <i>Allegria di naufragi</i>.</li>   <li>• i tratti essenziali della vita di Eugenio Montale, le tappe evolutive della sua produzione;</li> <li>• il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche.</li>   <li>• le caratteristiche del rapporto fra intellettuali e fascismo;</li>   <li>• gli autori più significativi, italiani e stranieri, le principali poetiche e linee di pensiero manifestatesi nel campo della narrativa, della poesia e del teatro, nel periodo che va dagli anni Cinquanta alla fine del Novecento;</li> <li>• Lettura, analisi e commento di una selezione di canti del Paradiso di Dante.</li> </ul>
--	--	--	---

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
**ISIS QUARTO – NA – LICEO SCIENTIFICO – A. S. 2016-17**  
 DIPARTIMENTO DISCIPLINARE: MATERIE LETTERARIE E LATINO  
**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE. ASSE DEI LINGUAGGI (LATINO) : PRIMO BIENNIO**

ASSI  
CULTURALI

COMPETENZE

ABILITÀ CONNESSE

CONOSCENZE linguistico-letterarie

<b>D E I  L I N G U A G G I  L A T I N O</b>	<p><b>Comprendere una lingua e cultura classica</b></p> <p><b>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo: traduzioni, risposte a domande, riassunti, completamenti</b></p> <p><b>Leggere, comprendere e interpretare e testi scritti di</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in modo scorrevole;</li> <li>• Usare il dizionario bilingue opportunamente, scegliendo cioè i significati in base alla coerenza col testo</li> <li>• Riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate.</li> <li>• Conoscere il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</li> <li>• Saper usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l'acquisizione delle competenze traduttive.</li> <li>• Comprendere-tradurre brani originali della cultura latina ossia leggere (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) un testo latino trasponendolo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica e della coerenza semantica. Comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la mitologia, la storia antica, la cultura e/o la letteratura</li> <li>• Collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e/o letterario</li> </ul>	<p>Conoscenze morfosintattiche: Classe I</p> <p><u>Phonetica latina</u></p> <p><u>Morfologia latina</u>: Partes orationis</p> <p>Nomina: genus, numerus, casus</p> <p>Nomina substantiva: declinationes I – II – III – IV – V</p> <p>Nomina adiectiva: declinatio I – II – III ; Comparatio.</p> <p>Adiectiva et adverbia.</p> <p>Nomina numeralia</p> <p>Pronomina : personalia, possessiva, demonstrativa, interrogativa, indefinita, pronomen relativum.</p> <p><i>Sui, sibi. Suus, sua, suum</i></p> <p>Verba: genus et modus. Genus activum et passivum. Tempus, numerus, persona.</p> <p>Coniugationes. Themata (thema praesentis, perfecti, supini). Terminationes personales.</p> <p>Coniugationes I – II – III – IV.</p> <p>Modus indicativus : tempus praesens, futurum, praeteritum imperfectum, praeteritum perfectum, plusquamperfectum, futurum perfectum.</p> <p>Infinitivus praesens, perfectum, futurum</p> <p>Imperativus : tempus praesens, futurum</p> <p>Participium : praesens, futurum. Genus passivum : participium perfectum, gerundivum</p> <p>Coniunctivus : tempus praesens, imperfectum, perfectum, plusquamperfectum</p> <p>Verba deponentia, verba anomala , verba defectiva.</p> <p>Coniugatio 3: capere, pati.</p> <p><u>CLASSE II :</u>        (Oltre al ripasso, completamento delle conoscenze della classe prima):        Syntaxis latina</p> <p>Nominativus: doppio nominativo; videri; dicitur, narratur, traditur, etc.</p> <p>Accusativus: verba iubendi, sinendi, prohibendi; verbi impersonali; verba petendi et interrogandi; verba affectuum; olerere, sapere, resipere, sitire. Accusativo dell'oggetto interno, di relazione, di estensione nello spazio; complemento di età; distanza, accusativo esclamativo.</p> <p>Genetivus: genitivo soggettivo ed oggettivo, partitivo, di stima e prezzo, qualità, pertinenza, colpa e pena, interest e refert.</p> <p>Dativus: dativus commodi, possesso, finale, d'agente, costruzione di donare, circumdare, etc.</p> <p>Ablativus: ablativo di materia, paragone, strumento, costruzione di dignus ed indignus, di argomento, di privazione, di abbondanza, di tempo, di luogo.</p>
--	---	--	--

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<b>C O M P E T E N Z E  D I  C I T T A D I N A N Z A</b>	<b>vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici ecc.)</li> <li>• Saper istituire il confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.</li> <li>• Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità.</li> </ul>	<p><b>Sintassi del verbo</b>  Indicativo, congiuntivo, imperativo. L'infinito: costruzione dell'accusativo con l'infinito; infinitiva soggettiva ed oggettiva.  Il participio: uso del participio con i verbi di percezione; Ablativo assoluto.  Gerundio e gerundivo. Perifrastica attiva e passiva. Supino</p> <p><b>Sintassi del periodo</b>  Consecutio temporum del congiuntivo.</p> <p>Le proposizioni interrogative dirette e indirette.  Proposizioni causali; temporali; relative, sostantive, concessive, consecutive, comparative, condizionali, periodo ipotetico.  Conoscenze lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• famiglie semantiche e formazione delle parole</li> </ul> <p>Conoscenze letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina;l'approccio diretto allo studio dei testi abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'usus scrivendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Testi utilizzati:brani di Fedro, della Vulgata, di Catone, di Cornelio Nepote, di Cesare, di Valerio Massimo e/o di altri autori a scelta del docente.</li> </ul>
	<b>costruzione del sè relazione con gli altri rapporto con la realtà</b>	<p style="text-align: center;"><del>imparare a imparare</del></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettare</li> <li>- collaborare, partecipare</li> <li>- agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- comunicare, risolvere i problemi</li> <li>- individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	

**ISIS QUARTO – NA – LICEO SCIENTIFICO – A. S. 2015-16**  
**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE. ASSE DEI LINGUAGGI (LATINO)**  
**secondo BIENNIO –QUINTO ANNO**

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	ABILITÀ CONNESSE	CONOSCENZE linguistico-letterarie
<p><b>DEI</b></p> <p><b>LIN</b></p> <p><b>GUAGGI</b></p> <p><b>L</b></p> <p><b>A</b></p> <p><b>T</b></p> <p><b>I</b></p> <p><b>N</b></p> <p><b>O</b></p>	<p><b>Comprende re una lingua e cultura classica</b></p> <p><b>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo: traduzioni, risposte a domande, riassunti, complete menti</b></p> <p><b>Leggere, comprende re e interpretar e testi scritti di</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in modo scorrevole;</li> <li>• Usare il dizionario bilingue opportunamente, scegliendo cioè i significati in base alla coerenza col testo</li> <li>• Riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate.</li> <li>- Conoscere il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</li> <li>• Saper usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l'acquisizione delle competenze traduttive. Individuare le relazioni fra i vari elementi linguistici identificando gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontandoli con quelli corrispondenti della lingua italiana e delle lingue straniere studiate.</li> <li>- Comprendere-tradurre brani originali della cultura latina ossia leggere (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) un testo latino trasponendolo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica e della coerenza semantica. Comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la</li> </ul>	<p>Conoscenze morfosintattiche:</p> <p><b>Classe terza</b></p> <p>Moduli di ripasso e collegamento biennio-triennio :</p> <p>Modulo 1. Morfosintassi del nome e del verbo: Morfologia del nome e del verbo, funzioni dei casi, nomi verbali, coniugazioni perifrastiche.</p> <p>Modulo 2. Proposizioni subordinate esplicite.</p> <p>Modulo 3. Morfosintassi dei comparativi e dei superlativi.</p> <p>Modulo 4. Morfosintassi del pronome, degli aggettivi, delle preposizioni e degli avverbi. <b>Sintassi del periodo</b></p> <p>Consecutio temporum del congiuntivo.</p> <p>L'uso di <i>sui, sibi. Suus, sua, suum.</i></p> <p>Le proposizioni interrogative dirette e indirette.</p> <p>Proposizioni causali; temporali; relative, sostantive, concessive, consecutive, comparative, condizionali, periodo ipotetico.</p> <p>Oratio obliqua.</p> <p>Conoscenze lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- famiglie semantiche e formazione delle parole</li> </ul> <p>Conoscenze letterarie:</p> <p>comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; l'approccio diretto allo studio dei testi abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.</p> <p>Moduli di Letteratura. Storia e testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini e la civiltà romana arcaica</li> <li>• L'età delle conquiste e il consolidamento della repubblica</li> <li>• L'epica arcaica: Livio Andronico, Nevio, Ennio</li> <li>• Il teatro: caratteri del genere in Grecia e a Roma. Plauto e Terenzio</li> <li>• La religione romana</li> <li>• Storia e cultura dell'età repubblicana</li> <li>• Cicerone: progetto politico, progetto etico, progetto culturale.</li> <li>• Lucrezio: missione di un poeta filosofo</li> <li>• La lirica: generi e forme. Catullo</li> <li>• L'immagine della donna e la concezione dell'amore</li> </ul>

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<b>C O M P E T E N Z E  D I  C I T T A D I N A N Z A</b>	<p><b>vario tipo</b></p> <p>costruzione del sè relazione con gli altri rapporto con la realtà</p>	<p>mitologia, la storia antica, la cultura e/o la letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere un testo latino individuando gli elementi morfologici, sintattici, semantici fondamentali, le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testi e di registri stilistici, in sintonia con gli obiettivi dell'italiano, ricorrendo a testi con traduzione a fronte e/o annotati.</li> <li>- Collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e/o letterario</li> <li>- Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici ecc.)</li> <li>• Saper istituire il confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.</li> <li>• Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità</li> <li>- imparare a imparare</li> <li>- progettare</li> <li>- collaborare, partecipare</li> <li>- agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>- comunicare, risolvere i problemi</li> <li>- individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La storiografia: Sallustio, Catone. Cesare</li> <li>• Biografia ed erudizione: Cornelio Nepote e Varrone</li> </ul> <p><b>Classe quarta</b></p> <p>Moduli di ripasso e collegamento biennio-triennio :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo 1. Proposizioni complete</li> <li>• Modulo 2. Proposizioni circostanziali.</li> <li>• Modulo 3. Proposizioni relative.</li> <li>• Modulo 4. Periodo ipotetico.</li> <li>• Modulo 5. Oratio recta e oratio obliqua</li> </ul> <p>Moduli di Letteratura. Storia e testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età augustea</li> <li>• Virgilio: luci e ombre della vittoria. La solitudine dell'eroe</li> <li>• Orazio: classicismo olimpico o angoscia dell'esistere?</li> <li>• L'elegia: Tibullo e Propertio</li> <li>• Ovidio: epica o elegia?</li> <li>• Livio e gli orientamenti della storiografia</li> <li>• Erudizione e discipline tecniche.</li> </ul> <p><b>Classe V</b></p> <p>Moduli di ripasso e collegamento biennio-triennio (a scelta dei singoli docenti secondo le esigenze della classe)</p> <p>Moduli di Letteratura. Storia e testi (selezione di autori e testi a cura dei singoli docenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seneca, dall'impegno politico alla scrittura filosofica</li> <li>• Lucano e la nuova epica di storia contemporanea</li> <li>• Petronio, un'esistenza da romanzo</li> <li>• La satira sotto il principato</li> <li>• Plinio il vecchio e il sapere specialistico</li> <li>• Marziale, tra scherzo ed eleganza</li> <li>• Quintiliano e il ruolo della retorica nell'educazione imperiale</li> <li>• Plinio il giovane: la ricerca di un nuovo equilibrio</li> <li>• Tacito, la storia e la politica</li> <li>• Svetonio e la storiografia minore</li> <li>• Apuleio, storia di un poligrafo accusato di magia</li> <li>• La prima letteratura cristiana:</li> <li>• La letteratura pagana del IV secolo</li> <li>• Il trionfo del cristianesimo</li> </ul>
--	---	---	---

## ITALIANO (L1) (da utilizzare anche per la programmazione individuale)

Si fornisce, di seguito, descrizione **analitica** delle competenze d'asse, delle abilità/capacità, conoscenze e nuclei disciplinari linguistico-letterari<sup>2</sup>

Competenze d'asse	Abilità /Capacità/Attività	Conoscenze	Nuclei disciplinari
<b>LINGUA - Classe Prima</b>			
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico e interpuntivo</li> <li>• Applicare la conoscenza ordinata delle strutture fonetiche, ortografiche, interpuntive della lingua italiana</li> <li>• Padroneggiare le strutture fonetiche, ortografiche, interpuntive dei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali strutture fonetiche e ortografiche della lingua italiana: alfabeto, regole ortografiche, sillabe, dittonghi, trittonghi e iati, accento, elisione e troncamento, uso della punteggiatura e delle maiuscole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fonologia</b></li> <li>• <b>Ortografia</b></li> <li>• <b>Interpunzione</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico</li> <li>• Applicare la conoscenza ordinata delle strutture morfologiche della lingua italiana</li> <li>• Padroneggiare le strutture morfologiche dei testi</li> <li>• Usare i dizionari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: verbo, nome, articolo, aggettivo, pronome, parti invariabili, il concetto di accordo (concordanza)</li> <li>• Il metodo dell'analisi grammaticale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Morfologia</b></li> </ul>

<sup>2</sup> Per gli indicatori sono stati utilizzati, oltre ai documenti relativi alla normativa vigente, le guide per i docenti elaborate dalle case editrici dei manuali in adozione (v. elenco sul sito d'Istituto), materiale didattico diffuso in rete (fonte: MIUR, Compendio OCSE-PISA 2010).

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale</li> <li>• Usare i dizionari</li> <li>• Padroneggiare le strutture lessicali e i registri linguistici dei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali caratteri formali e semantici del lessico della lingua italiana: struttura e formazione delle parole, rapporti di significato, denotazione e connotazione, rapporti di forma</li> <li>• Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</li> <li>• Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio, e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Lessico</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico</li> <li>• Applicare la conoscenza ordinata delle strutture sintattiche della lingua italiana</li> <li>• Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali strutture sintattiche della lingua italiana: la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase (predicato, soggetto, attributo, apposizione, complementi diretti e indiretti)</li> <li>• Il metodo dell'analisi logica della frase</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sintassi della frase semplice</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>• Elementi di base delle funzioni della lingua</li> <li>• Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La comunicazione e il testo</b></li> </ul>

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<b>Leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere, globalmente e localmente, testi di vario genere, articolati e complessi</li> <li>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale</li> <li>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali</li> <li>Applicare tecniche e strategie di lettura a scopi e in contesti diversi</li> <li>Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali come appunti, scalette, mappe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</li> <li>Tecniche di lettura analitica e sintetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Le abilità linguistiche: ascoltare, leggere</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare le strutture ortografiche, morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua presenti nei testi</li> <li>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo</li> <li>Sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>Strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi</li> <li>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li>Connotazione e denotazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Le tipologie testuali: testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi (analisi e comprensione)</b></li> </ul>
<b>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</li> <li>Nella produzione orale rispetto dei turni verbali, ordine dei temi, efficacia espressiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Le abilità linguistiche: parlare</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>• Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole morfosintattiche</li> <li>• Redigere sintesi e relazioni</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</li> <li>• Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi</li> <li>• Strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi</li> <li>• Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li>• Connotazione e denotazione</li> <li>• Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera, diario, mail, racconto, articolo di cronaca, relazione, verbale, riassunto, curriculum, tema espositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le abilità linguistiche: scrivere</b></li> <li>• <b>Le tipologie testuali: testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi (produzione)</b></li> <li>• <b>I generi di scrittura di tipologia espressiva, narrativa, espositiva</b></li> </ul>
<b>LETTERATURA - Classe Prima</b>			
<b>Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi della narrazione</li> <li>• I principali generi della narrazione</li> <li>• Tecniche del discorso, stile, figure retoriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La narrazione</b></li> <li>• <b>Il genere narrativo</b></li> <li>• <b>I sottogeneri della narrazione</b></li> </ul>
<b>Interpretare e commentare testi in prosa e in versi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera</li> <li>• Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi di testi narrativi scelti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Antologia di testi narrativi</b></li> </ul>

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura integrale di testi di narrativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Opere narrative integrali</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il genere epico</li> <li>Il mito</li> <li>Lettura e analisi di testi epici (scelta antologica da Iliade, Odissea, Eneide e dall'epica medievale e rinascimentale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Il genere epico</b></li> <li><b>I poemi omerici</b></li> <li><b>L'Eneide</b></li> <li><b>L'epica medievale e rinascimentale</b></li> </ul>

## Secondo anno

Competenze d'asse	Abilità /Capacità/Attività	Conoscenze	Nuclei disciplinari
<b>LINGUA - Classe seconda</b>			
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico</li> <li>Applicare la conoscenza ordinata delle strutture sintattiche della lingua italiana</li> <li>Padroneggiare le strutture sintattiche dei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Principali strutture sintattiche della lingua italiana: - il periodo, coordinazione e subordinazione, la funzione delle proposizioni nel periodo(indipendenti, principali, incidentali, coordinate, subordinate complete o dirette, subordinate relative, subordinate circostanziali o indirette, discorso diretto e indiretto)</li> <li>I principali connettivi logici</li> <li>Il metodo dell'analisi del periodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Sintassi del periodo</b></li> </ul>

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<b>Leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le strutture ortografiche, morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua presenti nei testi</li> <li>• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>• Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo</li> <li>• Sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture essenziali dei testi argomentativi, interpretativo-valutativi</li> <li>• Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li>• Connotazione e denotazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le tipologie testuali: testi argomentativi e interpretativo-valutativi (analisi e comprensione)</b></li> </ul>
<b>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni</li> <li>• Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole morfosintattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture essenziali dei testi argomentativi, interpretativo-valutativi</li> <li>• Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li>• Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: recensione, articolo di opinione, tema argomentativo, saggio breve</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le tipologie testuali: testi argomentativi e interpretativo-valutativi (produzione)</b></li> <li>• <b>I generi di scrittura di tipologia argomentativa e interpretativo-valutativa</b></li> </ul>
<b>Utilizzare e produrre testi multimediali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideare e strutturare ipertesti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le diverse forme della comunicazione multimediale</li> <li>• Strategie espressive e strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La scrittura per il web</b></li> </ul>

**LETTERATURA - Classe Seconda**

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE

<p><b>Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi</b></p> <p><b>Interpretare e commentare testi in prosa e in versi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi del linguaggio poetico</li> <li>• I principali generi della poesia</li> <li>• Le forme, le figure retoriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il linguaggio poetico</b></li> <li>• <b>I generi della poesia</b></li> <li>• <b>Il linguaggio del teatro</b></li> <li>• <b>I generi del teatro</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera</li> <li>• Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi di testi poetici scelti</li> <li>• Lettura e analisi di testi teatrali scelti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Antologia di testi poetici</b></li> <li>• <b>Antologia di testi teatrali</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura integrale di testi di narrativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Opere narrative integrali</b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura dei <i>Promessi sposi</i> di Alessandro Manzoni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>A. Manzoni, <i>I Promessi Sposi</i></b></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana</li> <li>• Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro storico-culturale delle origini della letteratura italiana (poesia religiosa, la scuola poetica siciliana, i siculo-toscani)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le origini della letteratura italiana</b></li> </ul>

### Saperi minimi disciplinari

Curricolo di educazione linguistica: italiano

Livelli minimi di competenze e conoscenze da perseguire

BIENNIO

Abilità linguistiche	Conoscenze relative all'educazione letteraria	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua
<ul style="list-style-type: none"> <li>- * <b>L'alunno sa comprendere il significato letterale</b> e, in testi semplici, il significato simbolico <b>del testo</b> → esercizi di analisi e sintesi / espansione / rielaborazione, risposte a questionari sul testo e di confronto fra testi (elaborazioni per lo più guidate nel I quadrimestre della prima classe)</li> <li>- <b>L'alunno sa analizzare</b> (con percorsi guidati, ma sempre più autonomi dalla I alla II) testi narrativi o poetici</li> <li>- * <b>L'alunno sa esporre in modo coerente e chiaro i propri pensieri, i risultati della propria analisi e studio</b>, spiegando le proprie scelte → esercizi come sopra + analisi e commenti in un unico testo (tipo "tema")</li> <li>- * <b>L'alunno sa parafrasare in italiano standard testi letterari</b> (epici e non)</li> <li>- * <b>L'alunno sa rispondere in modo pertinente, oralmente o per iscritto, a questionari relativi ad un numero limitato di argomenti e/o documenti</b> (tabelle, grafici, testi ecc.), sfruttando ogni occasione (italiano, storia, geografia, latino ...)</li> <li>- * <b>L'alunno sa scrivere testi chiari di tipo descrittivo ed espositivo</b></li> <li>- * <b>L'alunno sa costruire con ordine e chiarezza accettabili semplici testi argomentativi</b> (v. sopra: spiegare le proprie scelte e interpretazioni; sostenere o confutare una tesi; esercizi di "pro e contro")</li> <li>- <b>L'alunno sa rielaborare appunti</b></li> <li>- (facoltativo) <b>L'alunno sa scrivere testi creativi</b> (manipolazioni di testi preesistenti, riscritture, ...)</li> <li>- (facoltativo) <b>L'alunno sa riscrivere</b> testi di varia tipologia, di carattere non letterario (e anche letterario), mutando scopo, destinatario, registro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere gli aspetti strutturali del testo narrativo: nel testo narrativo è inclusa l'epica</li> <li>- conoscere gli aspetti strutturali del testo poetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e riconoscere nei testi:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse</li> <li>- l'organizzazione del testo: coerenza e coesione (concordanze, collegamenti anaforici e cataforici, connettivi; coesione semantica)</li> </ul> </li> <li>- conoscere la varietà di registri e sottocodici</li> </ul>
<p><u>Note:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'asterisco e il grassetto segnalano le priorità e dunque gli OBIETTIVI MINIMI.</li> <li>2. Nella seconda classe le priorità restano le medesime della prima, comprendere ed esporre in modo coerente e chiaro: ciò che muta è il livello dei testi proposti sia da comprendere sia da elaborare, nella scrittura come nell'oralità (esposizioni più precise e ricche lessicalmente).</li> </ol>		

## Italiano Triennio

### Livelli minimi di competenze e conoscenze da perseguire

#### Classe Terza

Abilità linguistiche	Conoscenze relative alla educazione letteraria	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali guidate;</li> <li>- comprendere il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ..);</li> <li>- eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;</li> <li>- conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati (relativi a autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema);</li> <li>- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe;</li> <li>- costruire testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) attinenti argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non comprometterne la chiarezza;</li> <li>- costruire semplici testi argomentativi documentati (fase I: pochi dati e documenti, partendo da 1-2), in forma di tema e di saggio (ed eventualmente di articolo, di commento, di recensione), illustrando la propria tesi, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza;</li> <li>- collegare gli argomenti dell'italiano ad almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti.</li> </ul>	<p>Testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione di Dipartimento (v.in seguito sez. contenuti) e adattata in sede di programmazione annuale individuale</p>	<p>Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</p>

N.B.: dalla terza alla quinta classe le competenze non mutano, mutano i livelli di difficoltà e i contenuti specifici di ciascun anno di corso

Classe Quarta

<b>Abilità linguistiche</b>	<b>Conoscenze relative alla educazione letteraria</b>	<b>Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate;</li> <li>- comprendere il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...) e riconoscere l'esistenza di un significato profondo anche se non lo si definisce con chiarezza ogni volta;</li> <li>- eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;</li> <li>- conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema);</li> <li>- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe;</li> <li>- costruire testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro (*);</li> <li>- costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase II: più dati e documenti), illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare;</li> <li>- collegare l'italiano con più di una materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.</li> </ul>	<p>Testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione di Dipartimento (v. in seguito) e adattata in sede di programmazione annuale individuale</p>	<p>Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</p>

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
**CLASSE QUINTA**

Abilità linguistiche	Conoscenze relative alla educazione letteraria	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e comprendere il significato letterale e quello profondo di testi sia letterari sia non letterari (saggi ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali;</li> <li>- comprendere il significato letterale, i temi principali e il significato profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura anche con l’ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...);</li> <li>- eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;</li> <li>- conoscere gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) e stabilire i collegamenti essenziali fra essi;</li> <li>- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento e nel contesto storico generale;</li> <li>- analizzare, anche con esercizi guidati, testi letterari e non;</li> <li>- costruire testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d’altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato ;</li> <li>- costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato (fase III: numerosi documenti);</li> <li>- collegare le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.</li> </ul>	<p>Testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione di Dipartimento (v. in seguito) e adattata in sede di programmazione annuale individuale</p>	<p>Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</p>

## COMPETENZE

### Descrizione dei livelli e valutazione corrispondente

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**Livelli di competenze            CLASSE PRIMA**

<u>Livello base</u> (voto: 6/10)	<u>Livello intermedio</u> (voti: 7-8/10)	<u>Livello avanzato</u> (voti: 9-10/10)
L'alunno/a		
a 1) ascolta e partecipa alle lezioni.	a 2) ascolta e interviene con attenzione nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti e risponde alle domande in modo pertinente.	a 3) ascolta e interviene con interesse nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti e risponde alle domande in modo pertinente ed appropriato.
b 1) Si esprime oralmente con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti).	b 2) Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato alla situazione comunicativa (v. b 1); struttura ordinatamente il discorso.	b 3) Si esprime in maniera chiara, corretta e appropriata alla situazione (v. b 1); dimostra competenza e ricchezza nell'uso del lessico.
c 1) comprende il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi letterari noti; li spiega anche con l'ausilio di strumenti didattici (questionari, griglie, ...).	c 2) comprende in modo approfondito il senso, le tematiche e lo scopo di testi letterari noti; ne costruisce una parafrasi fedele al senso di base, pur con alcuni errori.	c 3) comprende in modo approfondito e interpreta correttamente tematiche, scopo e alcuni aspetti strutturali dei testi proposti, anche non noti. dei testi noti costruisce una parafrasi fedele, quasi senza errori.
d 1) riconosce la struttura logica di un testo non letterario già oggetto di didattica.	d 2) riconosce, guidato, la struttura logica evidente di un testo non letterario adeguato all'età ed al percorso didattico.	d 3) riconosce la struttura logica di un testo non letterario adeguato all'età ed al percorso didattico.
e 1) riconduce, pur semplicemente, il tema fondamentale di alcuni testi analizzati alla propria esperienza, quanto tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e 2) collega i testi analizzati alla propria esperienza, quanto tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e 1) collega i testi alla propria esperienza, con motivazioni pertinenti.
f 1) scrive testi espositivi e argomentativi complessivamente corretti, ordinati, chiari e pertinenti alle consegne su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.	f 2) scrive testi espositivi e argomentativi corretti, ordinati, chiari e rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.	f 3) scrive testi espositivi e argomentativi chiari, ben strutturati, coerenti e rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.
g 1) Si applica con regolarità.	g 2) Si applica con regolarità e precisione.	g 3) Si applica con passione.
h 1) applica con progressivo profitto le indicazioni dell'insegnante relative al metodo di studio e all'organizzazione del proprio lavoro.	h 3) dimostra discreta autonomia nel proprio lavoro e capacità di rielaborare quanto ha appreso; occasionalmente necessita dei suggerimenti dell'insegnante.	h 3) dimostra autonomia nel proprio lavoro e buone capacità di rielaborare quanto ha appreso, facendo eventualmente riferimenti corretti e pertinenti a letture e conoscenze personali.
i 1) Utilizza gli strumenti che ha a disposizione per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...)	i 2) Usa in modo appropriato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie ...).	i 2) Utilizza in modo mirato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...).
j 1) usa in modo semplice ma sostanzialmente corretto le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.	j 2) usa correttamente le strutture morfosintattiche della lingua italiana.	j 3) usa con padronanza le strutture morfosintattiche della lingua italiana.
k 1) conosce i contenuti essenziali svolti durante le lezioni.	k 2) conosce non solo i contenuti essenziali, ma anche alcuni approfondimenti svolti durante le lezioni.	k 3) conosce in profondità i contenuti svolti durante le lezioni.
l 1) conosce gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo e li riconosce in un testo già oggetto di didattica	l 2) utilizza gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo.	l 3) utilizza con padronanza gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo dimostrando capacità interpretative e critiche.

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**1. Livelli di competenze: CLASSE SECONDA**

<b>Livello base (voto: 6/10)</b>	<b>Livello intermedio (voti: 7-8/10)</b>	<b>Livello avanzato (voti: 9-10/10)</b>
L'alunno/a		
a 1) ascolta e partecipa con attenzione alle lezioni.	a 2) ascolta e interviene con interesse nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti appropriati e risponde correttamente a domande.	a 3) ascolta e interviene nel dialogo e nella discussione in modo appropriato. Formula e risponde in modo corretto ed esauriente a domande scritte e orali.
b 1) Si esprime oralmente con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti).	b 2) Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato (v. b 1) e struttura ordinatamente il discorso.	b 3) Si esprime in maniera chiara, corretta e appropriata (v. b 1), dimostra competenza e ricchezza nell'uso del lessico.
c 1) Comprende il senso letterale e globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi letterari noti e ne costruisce una parafrasi che, pur con errori, non ne falsi il significato di base.	c 2) Comprende in modo approfondito il senso, la tematica e lo scopo di testi letterari già proposti dall'insegnante e sa coglierne le caratteristiche formali. Ne costruisce una parafrasi abbastanza fedele, pur con alcuni errori.	c 3) Comprende in modo approfondito e interpreta correttamente i testi proposti, ne coglie struttura scopo e aspetti formali. Dei testi noti costruisce una parafrasi fedele, quasi senza errori.
d 1) Riconosce la struttura logica di un testo non letterario già oggetto di didattica.	d 2) Riconosce, guidato, la struttura logica evidente di un testo non letterario adeguato all'età ed al percorso didattico.	d 3) Riconosce la struttura logica di un testo non letterario adeguato all'età ed al percorso didattico; collega tra loro i dati studiati.
e 1) riconduce, pur semplicemente, il tema fondamentale di alcuni testi analizzati alla propria esperienza, quanto tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e 2) collega i testi analizzati alla propria esperienza, quanto tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e 1) collega i testi alla propria esperienza, con motivazioni pertinenti.
f 1) Scrive testi espositivi e argomentativi complessivamente corretti, ordinati, chiari e pertinenti alle consegne su argomenti d'attualità o di studio.	f 2) Scrive testi espositivi e argomentativi chiari e corretti rispondenti alle consegne, su argomenti di studio e di attualità.	f 3) Scrive testi espositivi e argomentativi chiari, corretti, ben strutturati e coerenti, rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità.
g 1) Si applica con regolarità.	g 2) Si applica con regolarità e precisione.	g 3) Si applica con passione.
h 1) applica proficuamente le indicazioni dell'insegnante relative al metodo di studio e all'organizzazione del proprio lavoro.	h 3) dimostra discreta autonomia nel proprio lavoro e capacità di rielaborare quanto ha appreso.	h 3) dimostra capacità di giudizio ed autonomia nel proprio lavoro e buone capacità di rielaborare quanto ha appreso, facendo riferimenti corretti e pertinenti a letture e conoscenze personali.
i 1) Utilizza gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie, internet...).	i 2) Usa in modo appropriato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie, internet...).	i 2) Utilizza in modo mirato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie, internet...).
J1) Utilizza in modo sufficientemente corretto le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.	j 2) usa correttamente le strutture morfosintattiche della lingua italiana.	j 3) usa con padronanza le strutture morfosintattiche della lingua italiana.
k 1) conosce i contenuti essenziali svolti durante le lezioni.	k 2) conosce non solo i contenuti essenziali, ma anche alcuni approfondimenti svolti durante le lezioni.	k 3) conosce in profondità i contenuti svolti durante le lezioni.
l 1) conosce gli elementi fondamentali di analisi sia del testo narrativo, sia del testo poetico e li riconosce in un testo già oggetto di didattica.	l 2) utilizza gli elementi fondamentali di analisi sia del testo narrativo, sia del testo poetico.	l 3) utilizza con padronanza gli elementi fondamentali di analisi sia del testo narrativo, sia del testo poetico, dimostrando capacità interpretative e critiche.

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**Livelli di competenze CLASSE TERZA**

<b><u>Livello minimo sufficiente</u></b> <b>(voto: 6/10)</b>	<b><u>Livello medio</u></b> <b>(voti: 7-8/10)</b>	<b><u>Livello elevato</u></b> <b>(voti: 9-10/10)</b>
L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
a) sa ascoltare, talora intervenire nel dialogo e nella discussione, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso;	a) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare e ricche nel contenuto, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza errori ortografici e morfosintattici, pur con qualche imperfezione;	a) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare ed abbastanza complete, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, degli elementi paralinguistici e prossemici; nella produzione scritta, si esprime appropriatamente, scorrevolmente e senza errori;
b) comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, sia letterari che non letterari, e parafrasa di conseguenza; comprende il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e coglie in generale il significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta;	b) ha una preparazione più ampia dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma ne coglie e spiega il significato profondo con una discreta chiarezza lo scopo e si sofferma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione testuale ed eventualmente dello stile;	b) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi adeguati all'età, cogliendone struttura, messaggio profondo e scopo;
c) comprende almeno gli snodi logici fondamentali (parti, connettivi principali) e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto);	a) comprende gli snodi logici fondamentali (parti, connettivi principali, struttura testuale) e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia e talora coglie anche lo scopo implicito del testo;	c) dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti; coglie bene la struttura testuale e individua scopi espliciti e impliciti;
d) utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio;	b) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto gli allievi riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	d) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
e) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio;	e) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento;	c) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), che conosce in modo approfondito;
f) costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti;	f) costruisce testi espositivi chiari e ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti;	d) costruisce testi espositivi chiari, ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite anche valendosi di testi non precedentemente studiati;
g) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza (fase I: pochi dati e documenti, partendo da 1-2), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti;	g) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase I: pochi dati e documenti), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere e collegare i documenti;	e) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase I: pochi dati e documenti), illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare;
h) collega l'italiano con almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti.	h) collega agevolmente l'italiano con almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti;	f) collega l'italiano con le altre materie che presentino nodi comuni;
i) è rispettoso delle regole;	i) rispetta le regole, partecipa al dialogo didattico e collabora con i compagni;	g) rispetta le regole, partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**  
**Livelli di competenze: CLASSE QUARTA**

<b><u>Livello base</u></b> <b>(voto: 6/10)</b>	<b><u>Livello intermedio</u></b> <b>(voti: 7-8/10)</b>	<b><u>Livello avanzato</u></b> <b>(voti: 9-10/10)</b>
L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
a1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere in modo essenziale ma corretto a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	a2) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	a3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente ed esaurientemente a domande scritte e orali;
b1) si esprime con un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso; espone oralmente relazioni chiare;	b2) si esprime con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso, con pochi errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;	b3) si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, degli elementi paralinguistici e prossemici; nella produzione scritta, si esprime appropriatamente, scorrevolmente e senza errori;
c1) comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, sia letterari che non letterari, e parafrasa di conseguenza; comprende il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e riconosce l'esistenza di un significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta;	c2) ha una preparazione più ampia dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma ne coglie lo scopo e si sofferma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione testuale ed eventualmente dello stile;	c3) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi adeguati all'età, cogliendone struttura e scopo;
d1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); collega i dati studiati e ragionare su di essi	d2) sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	d3) dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti;
e1) utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio e consolidati in terza classe;	e2) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto gli allievi riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	e3) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
f1) costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti;	f2) costruisce testi espositivi chiari e ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti;	f3) costruisce testi espositivi chiari, ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite anche valendosi di testi non precedentemente studiati;
g1) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza (fase II: più dati e documenti), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti;	g2) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase II: più dati e documenti), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere e collegare i documenti;	g3) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase II: più dati e documenti), illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare;
h1) collega l'italiano con almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti.	h2) collega l'italiano con almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti;	h3) collega l'italiano con le altre materie che presentino nodi comuni;
i1) in è rispettoso delle regole civiche che consentono un lavoro didattico proficuo;	i2) rispetta le regole che consentono di lavorare proficuamente, partecipa al dialogo didattico e collabora con i compagni;	i3) rispetta le regole che consentono di lavorare proficuamente, partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;
j1) esprime semplici giudizi motivati	j2) dimostra discreta capacità di giudizio; lavora in modo abbastanza autonomo	j3) dimostra buona capacità di giudizio e buona autonomia nel lavoro.
k1) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio;	k2) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento;	k3) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), che conosce in modo approfondito;

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**Livelli di competenze: - CLASSE QUINTA**

<b><u>Livello base</u></b> <b>(voto: 6/10)</b>	<b><u>Livello intermedio</u></b> <b>(voti: 7-8/10)</b>	<b><u>Livello avanzato</u></b> <b>(voti: 9-10/10)</b>
L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
a1) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	a2) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	a3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente e diffusamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente ed esaustivo alle richieste,
b1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre le consegne in modo pertinente alle richieste;	b2) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare e ricche nel contenuto, collegare i dati studiati e ragionare su di essi; esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;	b3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare ed esaustive, collegare i dati studiati e ragionare su di essi;
c1) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata, senza gravi errori; espone oralmente relazioni chiare	c2) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e una strutturazione ordinata e coerente del discorso, con sporadici errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;	c3) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, degli elementi paralinguistici e prossemici;
d1) conosce e comprende, anche guidato, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, sia letterari che non letterari, presentati, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...);	d2) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce i temi principali; sa parafrasare i testi letterari con discreta precisione;	d3) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione;
e1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); collegare i dati studiati e ragionare su di essi;	e2) comprende gli snodi logici e l'intenzionalità esplicita di un testo (orale o scritto) e coglie le caratteristiche dell'organizzazione testuale e dello stile, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	e3) comprende la struttura logica profonda e l'intenzionalità implicita di un testo nuovo (orale o scritto); dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;
f1) cerca di ricollegare all'esperienza personale i testi e problemi affrontati;	f2) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	f3) mostra sensibilità al testo letterario, e capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
g1) elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore;	g2) elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione;	g3) costruisce testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, elaborando e collegando le conoscenze acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato;
h1) elabora testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore	h2) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione	h3) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato
i1) collegare almeno alcune materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.	i2) collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti	i3) collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni
j1) rispetta del regole civiche	j2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;	j3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;
k1) elabora semplici giudizi fondati	k2) mostra capacità di giudizio	k3) dimostra matura capacità di giudizio e autonomia nel lavoro.

## DISCIPLINA: LATINO - Livelli di Competenze Biennio

**Latino - Livelli di competenze: CLASSE PRIMA**

<b>Livello base</b> (voto: 6/10)	<b>Livello intermedio</b> (voti: 7-8/10)	<b>Livello avanzato</b> (voti: 9-10/10)
L'alunno/a		
a1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione in maniera pertinente e rispondere correttamente, anche guidato/a, a domande per iscritto e oralmente;	a2) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed adeguata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, rispondere correttamente, con qualche dettaglio oltre le conoscenze essenziali, a domande per iscritto e oralmente;	a3) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed appropriata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere correttamente, con dettagli e collegamenti, a domande per iscritto e oralmente;
b1) sa esporre oralmente con chiarezza i contenuti appresi;	b2) sa esporre oralmente i contenuti appresi con proprietà di linguaggio;	b3) sa esporre oralmente con esattezza e scioltezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti;
c1) nelle interrogazioni orali comprende almeno il nucleo essenziale dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; sa rispondere a domande guidate su una frase o su un brano preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;	c2) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere quasi sempre autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;	c3) nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;
d1) nelle verifiche scritte comprende almeno il nucleo essenziale dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi, pur facendo errori nella traduzione;  e 1) nei primi mesi utilizza i dizionari bilingui semplificati, in seguito il dizionario bilingue;	d2) nelle verifiche scritte comprende non solo il nucleo essenziale, ma anche gli snodi concettuali dei testi nuovi presentati, pur con qualche errore di traduzione, mostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati;  e 2) nei primi mesi utilizza i dizionari bilingui semplificati, in seguito il dizionario bilingue con discreta autonomia;	d3) nelle verifiche scritte comprende il senso generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati, pur con qualche sporadica svista;  e 3) nei primi mesi utilizza i dizionari bilingui semplificati, in seguito il dizionario bilingue con autonomia;
f1) nell'affrontare un brano in latino sa operare, se guidato/a, semplici deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);	f2) nell'affrontare un brano in latino sa operare autonomamente alcune deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);	f3) nell'affrontare un brano in latino sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note), formulando ipotesi, vagliandone l'effettiva validità e scegliendo quella più adeguata alla comprensione della struttura del testo;
g1) nello studio del lessico, se guidato/a, sa operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati italiani;	g2) nello studio del lessico sa operare autonomamente qualche semplice raffronto tra i termini latini, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute;	g3) nello studio del lessico autonomamente e con l'ausilio degli strumenti specifici (dizionario italiano e dizionario latino) deduce le etimologie di vocaboli italiani (ed eventualmente francesi, spagnoli e inglesi) derivati da termini latini studiati;
h1) traduce i brani assegnati in un italiano formalmente accettabile;	h2) traduce i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;	h3) traduce i brani assegnati rendendo con ottima competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;
i1) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina;	i2) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina, operando, guidato/a/a, collegamenti con storia e storia dell'arte;	i3) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà latina, operando autonomamente collegamenti con storia e storia dell'arte;

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**Latino - Livelli di competenze: CLASSE SECONDA**

<b><u>Livello base</u></b> <b>(voto: 6/10)</b>	<b><u>Livello intermedio</u></b> <b>(voti: 7-8/10)</b>	<b><u>Livello avanzato</u></b> <b>(voti: 9-10/10)</b>
L'alunno/a		
a1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione in maniera pertinente, prendere appunti, rispondere correttamente a domande per iscritto e oralmente;	a2) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed adeguata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande per iscritto e oralmente;	a3) sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed appropriata nel dialogo e nella discussione con apporti personali, prendere appunti chiari e ben organizzati, formulare e rispondere a domande per iscritto e oralmente;
b1) sa esporre oralmente i contenuti appresi;	b2) sa esporre oralmente i contenuti appresi con proprietà di linguaggio;	b3) sa esporre oralmente con esattezza e scioltezza i contenuti appresi, collegando e rielaborando i dati studiati;
c1) nelle interrogazioni orali comprende almeno il nucleo essenziale dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; sa rispondere a domande guidate su una frase o su un brano preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;	c2) nelle interrogazioni orali comprende sia il significato generale, sia gli snodi concettuali dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali generalmente corrette;	c3) nelle interrogazioni orali comprende il significato generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali corrette e adeguate;
d1) Nelle verifiche scritte comprende almeno il nucleo essenziale dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi, pur facendo errori nella traduzione;	d2) Nelle verifiche scritte comprende gli snodi concettuali dei testi nuovi presentati, pur con qualche errore nel tradurre, ma mostrando di riconoscere quasi sempre autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali generalmente corrette;	d3) Nelle verifiche scritte comprende gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali corrette e adeguate, pur con qualche sporadica imprecisione;
e1) nell'affrontare un brano in latino sa operare, se guidato/a, semplici deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);	e2) nell'affrontare un brano in latino sa operare autonomamente alcune deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note);	e3) nell'affrontare un brano in latino sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note, conoscenze storiche e artistiche provenienti dalle altre materie affini), formulando ipotesi, vagliandone l'effettiva validità e scegliendo quella più adeguata alla comprensione della struttura del testo;
f1) nello studio del lessico, se guidato/a, sa operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati italiani;	fh2) nello studio del lessico sa operare autonomamente qualche semplice raffronto tra i termini latini, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute;	fh3) nello studio del lessico autonomamente e con l'ausilio degli strumenti specifici (dizionario italiano e dizionario latino) deduce le etimologie di vocaboli italiani (ed eventualmente francesi, spagnoli e inglesi) derivati da termini latini studiati;
g1) traduce i brani assegnati in un italiano formalmente accettabile;	g2) traduce i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;	g3) traduce i brani assegnati rendendo con ottima competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine presenti nei testi;
h1) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina;	h2) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina, operando collegamenti con storia e storia dell'arte;	h3) sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà latina, operando autonomamente collegamenti con storia e storia dell'arte, proponendo eventualmente autonomi percorsi di approfondimento;

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**Latino - Livelli di competenze - CLASSE TERZA**

<b><u>Livello base</u></b> <b>(voto: 6/10)</b>	<b><u>Livello intermedio</u></b> <b>(voti: 7-8/10)</b>	<b><u>Livello avanzato</u></b> <b>(voti: 9-10/10)</b>
<b>l'alunno/a</b>	<b>l'alunno/a</b>	<b>l'alunno/a</b>
A1) sa ascoltare, sa intervenire, se guidato, nel dialogo e nella discussione, sa ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali in modo essenziale su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	A2) sa ascoltare, intervenire in modo pertinente nel dialogo e nella discussione, ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo corretto;	A3) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare gli appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo puntuale;
B1) si esprime con un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto, pur con qualche errore	B2) si esprime con un linguaggio chiaro e complessivamente appropriato, con una strutturazione logica abbastanza ordinata del discorso;	B3) si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato, con una strutturazione logica ordinata e coerente del discorso;
C1.1) <u>comprende testi noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, coglie il senso generale e traduce, senza errori gravi, un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscendone le principali strutture linguistiche, riferendo anche le informazioni essenziali sul contesto letterario e culturale in cui è inserito;  C1.2) <u>comprende testi non noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno parzialmente il senso globale dei testi presentati, pur commettendo errori nella traduzione, mostrando una sufficiente conoscenza degli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi studiate; pertanto sa rispondere, commettendo errori non gravi, a domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;	C1.1) <u>comprende testi noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione discretamente ampia dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi approfondisce qualche aspetto dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico e tematico;  C1.2) <u>comprende testi non noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur commettendo errori nella traduzione, dimostrando una preparazione soddisfacente di testi e problemi: nella comprensione dei testi coglie il significato globale e le caratteristiche dell'organizzazione testuale con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico. L'alunno deve pertanto sapere rispondere, senza commettere errori, dopo attenta e ripetuta lettura, a domande guidate sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;	C1.1) <u>comprende testi noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre con scioltezza un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione ampia dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con buona padronanza dell'impianto morfosintattico e tematico;  C1.2) <u>comprende testi non noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur commettendo errori non gravi nella traduzione, dimostrando una preparazione ampia dei testi e problemi: la comprensione dei testi, oltre a cogliere gli elementi essenziali, approfondisce il significato e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con buona padronanza dell'impianto morfosintattico. L'alunno pertanto sa individuare di ciascun testo il tema chiave e il senso generale; sa dunque riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;
D)comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato già tradotto	D)sa operare, opportunamente guidato, inferenze e collegamenti .	D)sa operare, con crescente autonomia, inferenze e collegamenti, eventualmente anche con altre discipline, muovendo da nodi tematici comuni.
E) sa tradurre in classe, senza commettere errori gravi, un brano nuovo, la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate, cogliendo il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche a due-tre domande che verifichino tale comprensione. Il livello richiesto è quello di un brano di Cesare, o altro autore con difficoltà analoghe, attinente un percorso studiato che alla fine dell'anno preveda la sintassi dei casi e le subordinate studiate.	E)Oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un discreto livello di comprensione del testo. Risponde ad eventuali domande in modo esauriente.	E)Oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un livello di comprensione buono. Risponde ad eventuali domande in modo approfondito.
F)coglie qualche spunto di riflessione dai testi;	F) trae dal testo o dal problema proposto qualche riflessione relativa alla esperienza individuale e generale;	F)mostra sensibilità al testo letterario, da cui trae riflessioni relative alla esperienza individuale e generale.
G)inquadra i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio.	G)inquadra correttamente i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con discreto approfondimento;	G)inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali approfonditamente
H)rispetta le regole civiche	H)dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni	H)partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni..
Desprime giudizi;	Dmostra capacità di giudizio;	Ddimostra capacità di giudizio e autonomia nel lavoro.

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**Latino - Livelli di competenze CLASSE QUARTA**

<b>Livello base (voto: 6/10)</b>	<b>Livello intermedio (voti: 7-8/10)</b>	<b>Livello avanzato (voti: 9-10/10)</b>
<b>l'alunno/a</b>	<b>l'alunno/a</b>	<b>l'alunno/a</b>
A1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali in modo essenziale ma corretto su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo essenziale;	A2) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	A3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare gli appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;
B1) si esprime con un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso, pur con qualche errore	B2) si esprime con un linguaggio chiaro e complessivamente appropriato, con una strutturazione logica ordinata del discorso;	B3) si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato, con una strutturazione logica ordinata e coerente del discorso;
<p>C1.1) <u>comprende testi noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico; deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti;</p> <p>C1.2) <u>comprende testi non noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi studiate; pertanto sa rispondere a domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>	<p>C1.1) <u>comprende testi noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico; deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti;</p> <p>C1.2) <u>comprende testi non noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico: l'alunno deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti; sa dunque riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>	<p>C1.1) <u>comprende testi noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico; deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti;</p> <p>C1.2) <u>comprende testi non noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico: l'alunno deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti; sa dunque riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>
D)comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato già tradotto	D)sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	D)dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;
E) sa tradurre in classe un <u>brano nuovo</u> , la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate, cogliendo il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche (a commento di un brano più breve) a due-tre domande che verifichino tale comprensione o contestualizzino il brano stesso. Il livello richiesto è quello di un brano di Cesare (testi un po' più complessi di quelli proposti in terza classe) o Cicerone o altro autore con difficoltà analoghe .	E)Oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un buon livello di comprensione del testo. Risponde ad eventuali domande in modo approfondito.	E)Oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un livello di comprensione ottimo. Risponde ad eventuali domande in modo particolarmente approfondito e dettagliato.
F)coglie qualche spunto di riflessione dai testi;	F) trae dal testo o dal problema proposto riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	F)mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e dai problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

	propria dimensione esistenziale e civile;
--	---

<b>Livello base</b> (voto: 6/10)	<b>Livello intermedio</b> (voti: 7-8/10)	<b>Livello avanzato</b> (voti: 9-10/10)
A) L'alunno/a	B) L'alunno/a	C) L'alunno/a
a) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi;	a) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare e ricche nel contenuto, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una corretta strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza gravi errori ortografici e morfosintattici	a) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare ed esaurienti, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, degli elementi paralinguistici e prossemici,
b) comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; pertanto sa rispondere a domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso	b) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico: deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti; pertanto sa riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso	b) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi; coglie in profondità il significato, l'intenzionalità e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, padroneggiando dell'impianto morfosintattico; pertanto sa riassumere con sicurezza i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso
c) comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato	c) sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	c) dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;
d) 1. durante un'interrogazione o una verifica scritta, l'alunno deve saper tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un <u>brano spiegato in classe e preparato a casa</u> , riconoscerne le principali strutture linguistiche e trarne le informazioni essenziali che riguardano il contesto letterario e culturale in cui è inserito (Orazio, Lucrezio, Seneca, Tacito, ...);  2. sa tradurre in classe un <u>brano nuovo</u> , senza travisare il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche a qualche domanda che orienti e verifichi tale comprensione o contestualizzi il brano stesso. Il livello richiesto è quello di un brano di Cicerone, Seneca, un semplice Tacito o altro autore con difficoltà analoghe.	d) Oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre coglie anche dettagli significativi e si orienta sulle strutture linguistiche più complesse;	d) Oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre coglie anche i dettagli e le strutture linguistiche più complesse;
e) coglie qualche spunto di riflessione dai testi;	e) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto gli allievi riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	e) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
f) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio.	f) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento;	f) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, che conosce le linee essenziali approfonditamente
g) si esprime con chiarezza (v. Italiano);	g) si esprime senza errori grammaticali (ortografici, morfosintattici) gravi, usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso	g) ha capacità di esprimersi appropriatamente, scorrevolmente, o addirittura elegantemente e senza errori.

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE

h) esprime giudizi;	h) mostra capacità di giudizio;	h) dimostra autonomia nel lavoro.
---------------------	---------------------------------	-----------------------------------

**Latino Livelli di competenze - CLASSE QUINTA**

## INDICAZIONI NAZIONALI - STORIA - GEOGRAFIA LINEE GENERALI E COMPETENZE

### PROGRAMMAZIONE Di STORIA – Biennio – Liceo Scientifico

Al termine dell'obbligo scolastico ragazzi e ragazze dovranno essere in possesso di un pacchetto di competenze chiave, che possano consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società.

Le competenze risultano da una combinazione di conoscenze e di abilità acquisite e, insieme, dalla capacità di farne uso in maniera autonoma e creativa in contesti nuovi e diversi, così da affrontare e risolvere i problemi della vita reale.

Nella loro completezza e totalità le competenze chiave costituiscono un traguardo conclusivo dell'istruzione obbligatoria. Coerentemente, l'azione didattica tenderà a individuare, nelle fasi di programmazione e di valutazione, obiettivi e abilità ad esse riconducibili.

Nella tabella di questa pagina le competenze chiave per la cittadinanza attiva sono designate da una lettera di identificazione. Nelle pagine seguenti – che contengono una proposta di programmazione per l'insegnamento della storia – tali competenze sono segnalate, con la rispettiva lettera fra parentesi, a fianco degli obiettivi disciplinari e formativi e delle attività che concorrono a realizzarle.

#### COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

COMPETENZA	LETTERA DI RIFERIMENTO
Imparare ad imparare	(A)
Progettare	(B)
Comunicare	(C)
Collaborare e partecipare	(D)
Risolvere problemi	(E)
Individuare collegamenti e relazioni	(F)
Acquisire ed interpretare l'informazione	(G)

#### Percorsi di Cittadinanza e Costituzione (la scelta è affidata ai singoli docenti):

- Aspetti fondamentali delle società umane
- Società e Stato nel mondo antico
- La democrazia e la repubblica
- L'organizzazione costituzionale
- I nemici della democrazia
- Lettura di documenti che hanno accompagnato l'evoluzione della vita politica e sociale nella storia.

E' previsto l'uso delle risorse di rete, in particolare si fa riferimento ai percorsi suggeriti dal sito di Le Monnier Scuola elaborati dal giurista Gustavo Zagrebelsky, e a quelli suggeriti dal sito di Zanichelli edizioni, moduli A-B-C-D.

#### Storia - Livelli minimi di competenza (per tutte le classi)

- Saper individuare le informazioni e i nuclei concettuali delle tematiche trattate
- Saper cogliere relazioni di causa-effetto
- Saper esporre le informazioni acquisite con un linguaggio appropriato ed un discorso coerente
- Sapersi costruire quadri di riferimento storico complessivi
- Conoscere gli eventi fondamentali
- Padroneggiare i concetti essenziali dei processi storici: tipologia ed evoluzione delle forme politiche, ordinamenti e dinamiche sociali, sistemi produttivi
- Conoscere gli aspetti peculiari dei costumi e della civiltà nelle diverse epoche storiche.

## GEOGRAFIA

### Le indicazioni nazionali - Linee generali e competenze

- \_ Forte legame con la storia
- \_ Competenze:
  - utilizzare consapevolmente le diverse forme di rappresentazione cartografica
  - comprendere le relazioni che intercorrono tra le caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche di un territorio
  - inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale
- \_ Il paesaggio e l'urbanizzazione
- \_ La globalizzazione e le sue conseguenze
- \_ Le diversità culturali: lingue e religioni
- \_ La popolazione e le dinamiche demografiche
- \_ Relazioni tra economia, ambiente e società

### Obiettivi specifici di apprendimento

- \_ Gli squilibri tra le diverse regioni del mondo e lo sviluppo sostenibile
- \_ La geopolitica
- \_ L'Italia e gli Stati dell'Unione Europea
- \_ I principali Stati degli altri continenti

### Geografia - Livelli minimi di competenza

- Saper usare strumenti e concetti specifici della geografia
- Conoscere gli ecosistemi naturali e le loro trasformazioni ad opera dell'uomo
- Saper distinguere i diversi tipi di spazi rurali e di agricoltura e le relative problematiche
- Distinguere i diversi tipi di spazi industriali e le relative problematiche in relazione alle risorse
- Saper usare i principali concetti della demografia
- Riconoscere gli squilibri territoriali nel sistema delle relazioni mondiali
- Riconoscere i principali aspetti degli squilibri ambientali
- Conoscere i diversi aspetti del problema energetico
- Saper individuare le informazioni ed i nuclei concettuali delle tematiche trattate
- Saper esporre le informazioni acquisite con un linguaggio appropriato

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
**STORIA - Primo anno – Ipotesi di programmazione**

SEZIONE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)	ABILITÀ E COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODO DI STUDIO	VERIFICHE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
----------------------------------	----------------------	------------	-----------------------------	-----------	-----------------------------

SEZIONE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)	ABILITÀ E COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODO DI STUDIO	VERIFICHE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<b>Gli inizi della storia</b>	<p>Apprendere i concetti di ordine cronologico e di periodizzazione.</p> <p>Capire l'interdisciplinarietà nello studio della storia antica (A)</p> <p>Fare collegamenti fra sistemi comunicativi di epoche diverse (F)</p>	<p>Le discipline che concorrono allo studio della preistoria</p> <p>Importanza della scrittura</p> <p>Preistoria / Storia</p> <p>Sistemi di calcolo del tempo</p> <p>L'evoluzione umana e il popolamento della Terra</p> <p>Le età della preistoria e i progressi tecnici dalla pietra ai metalli</p>	Esercizi di laboratorio	<p><i>Verifica orale</i> <i>//eventualmente scritta per sezione</i></p> <p><u>Recupero/consolidamento</u></p>	<p>L'organizzazione sociale e lo Stato</p> <p>ONLINE: temi dal Modulo A di Conte, <i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>
<b>Le civiltà del bacino del Mediterraneo</b>	<p>Confrontare sistemi di scrittura e approfondire le modalità della loro decifrazione (E)</p> <p>Riconoscere le interrelazioni fra geografia e storia (A)</p> <p>Comprendere il significato dei principali termini/concetti storici incontrati (C)</p> <p>Leggere brevi documenti, con attenzione al punto di vista espresso (A)</p> <p>Utilizzare illustrazioni, cartine, schemi, linee del tempo, grafici, ecc. per migliorare la comprensione del testo (A)</p>	<p>Civiltà e imperi dell'antico Vicino Oriente</p> <p>Le società della Mesopotamia e dell'Egitto</p> <p>Importanza delle condizioni geografiche per le civiltà fluviali</p> <p>Sistemi di scrittura in Mesopotamia e in Egitto</p> <p>I Fenici, il commercio mediterraneo, l'alfabeto</p> <p>Gli Ebrei e la prima religione monoteista</p>	Lecture guidate	<p><i>Verifica orale</i> <i>//eventualmente scritta per sezione</i></p> <p><u>Recupero/consolidamento</u></p>	<p>Evoluzione del diritto e amministrazione della giustizia</p> <p>ONLINE: temi dal Modulo A di Conte, <i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>
<b>Il mondo greco arcaico</b>	<p>Comprendere i termini di un dibattito storiografico (G)</p> <p>Ricavare informazioni da immagini o documenti scritti (G)</p> <p>Comprendere e usare termini specifici del linguaggio storico (C)</p> <p>Comprendere l'influenza dei fattori geografici nella storia (A)</p> <p>Fare collegamenti fra passato e presente (G)</p>	<p>Civiltà cretese e civiltà micenea</p> <p>I «secoli bui»</p> <p>Colonizzazione greca</p> <p>Nascita della <i>polis</i> e cultura della Grecia arcaica</p> <p>Le costituzioni di Sparta e di Atene</p> <p>La democrazia ateniese</p>	ONLINE: Studiare con metodo (A) – La cronologia	<p><i>Verifica orale</i> <i>//eventualmente scritta per sezione</i></p> <p><u>Recupero/consolidamento</u></p>	<p>Lo stato democratico: uguaglianza e partecipazione.</p> <p>Principi della Costituzione italiana</p> <p>ONLINE: temi dal Modulo B di Conte, <i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<b>La parabola della polis dall'età classica all'ellenismo</b>	Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia greca Leggere e discutere documenti scritti (C) Usare correttamente la terminologia storica Collocare in prospettiva storica il problema della tutela dei beni culturali (F, G)	Le guerre persiane e la supremazia di Atene La Grecia classica: arte, storia, cultura La crisi della polis L'ascesa della Macedonia e l'impero di Alessandro Magno L'ellenismo	Esercizi di laboratorio Lecture guidate  Studiare con metodo (A, G) – <i>Selezionare e organizzare le informazioni</i>	Idee per insegnare: <i>Verifica per sezione</i>  RECUPERO / CONSOLIDAMENTO Test per capitolo	L'organizzazione sociale e lo stato
<b>Roma in Italia e nel Mediterraneo</b>	Localizzare su carte storiche fatti e fenomeni studiati (C) Interpretare immagini Usare correttamente il lessico relativo alle istituzioni politiche romane Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni esplicitamente espresse nel testo o inferibili (F) Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia romana Leggere documenti scritti, collegandoli con le conoscenze acquisite (A, F, G)	Preistoria dell'Italia Storia e civiltà degli Etruschi Roma dalla monarchia alla repubblica Magistrature e ordinamento dello stato romano Famiglia e vita religiosa La conquista romana dell'Italia Le guerre puniche La conquista dell'Oriente mediterraneo	Esercizi di laboratorio Lecture guidate  Studiare con metodo (A, F, G) – <i>Carte storiche, mappe e grafici</i>	Idee per insegnare: <i>Verifica per sezione</i>  <u>Recupero/consolidamento</u> Test per capitolo	Diritti di cittadinanza Altri diritti garantiti dalla Costituzione
<b>Roma: crisi della repubblica</b>	Interpretare immagini Usare correttamente il lessico storico Descrivere la struttura economica del mondo romano e la sua evoluzione Interpretare documenti scritti e iconografici e utilizzarli per ricerche (A, F, G)	Economia e società a Roma fra II e I secolo a.C. Tentativi di riforma dei Gracchi Guerre di conquista e guerre civili La dittatura di Cesare e la fine della repubblica	Esercizi di laboratorio Lecture guidate  Studiare con metodo (A, F, G) – <i>Organizzare una ricerca</i>	Idee per insegnare: <i>Verifica per sezione</i>  <u>Recupero/consolidamento</u> Test per capitolo	Magistrature antiche e moderne Rapporti politici secondo la Costituzione italiana

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
**STORIA - Secondo anno – Ipotesi di programmazione**

SEZIONE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)	ABILITÀ E COMPETENZE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODO DI STUDIO	VERIFICHE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<b>La prima età imperiale</b>	Usare correttamente il lessico delle istituzioni romane Interpretare documenti scritti e iconografici (G) Fare collegamenti fra sistemi comunicativi di epoche diverse (F) Disporre eventi e personaggi nella corretta successione cronologica	Il principato augusteo Un impero di città L'immagine del potere e la propaganda imperiale L'economia dell'impero e la vita quotidiana La dinastia Giulio-Claudia La dinastia Flavia La cultura della prima età imperiale Inizi della diffusione del cristianesimo	Esercizi di laboratorio  Lecture guidate	<i>Verifica orale</i> <i>/(eventualmente)</i> <i>scritta per sezione</i>  <u>Recupero/consolidamento</u>	Organi dello stato italiano e loro funzioni
<b>Apogeo e trasformazione dell'impero fra il II e il IV secolo</b>	Confrontare documenti e punti di vista (F, G) Riconoscere le interrelazioni fra geografia e storia (A) Comprendere il significato dei principali termini/concetti storici incontrati (C) Leggere documenti, con attenzione al punto di vista espresso (A) Interpretare le immagini e contestualizzarle correttamente (A)	Gli Antonini e l'apogeo dell'impero Trasformazioni economiche e sociali Il rapporto fra Roma e i «barbari» Cristiani e pagani La dinastia dei Severi L'anarchia militare Le riforme di Diocleziano Costantino e gli inizi dell'impero cristiano L'impero nel IV secolo	Esercizi di laboratorio  Lecture guidate	<i>Verifica orale</i> <i>/(eventualmente)</i> <i>scritta per sezione</i>  <u>Recupero/consolidamento</u>	La pubblica amministrazione
<b>Tardo Antico e inizio del Medioevo</b>	Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia romana e altomedievale Comprendere i termini di un dibattito storiografico (G) Comprendere e usare termini specifici del linguaggio storico (C) Fare collegamenti fra passato e presente (G)	Le grandi migrazioni e i regni romano-barbarici La fine dell'impero romano d'Occidente e l'inizio del Medioevo Giustiniano I Longobardi in Italia Il regno dei Franchi L'Islam e la conquista araba La cultura islamica	Esercizi di laboratorio Lecture guidate	<i>Verifica orale</i> <i>/(eventualmente)</i> <i>scritta per sezione</i>  <u>Recupero/consolidamento</u>	La dimensione globale del cittadino Il diritto internazionale
<b>L'Alto Medioevo</b>	Leggere e discutere documenti scritti (C) Usare correttamente la terminologia storica Comprendere l'influenza dei fattori ambientali nella storia (A, F) Impostare correttamente collegamenti fra passato e presente (A)	Carlo Magno e il Sacro romano impero L'economia nell'Europa carolingia Clero e fedeli La crisi e la spartizione dell'impero carolingio Le grandi invasioni del IX-X secolo L'incastellamento La cavalleria		<i>Verifica orale</i> <i>/(eventualmente)</i> <i>scritta per sezione</i>  <i>Recupero/consolidamento</i>	L'Unione Europea

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
**GEOGRAFIA Primo anno – Ipotesi di programmazione**

CONOSCENZE			
	<i>abilità</i>	<i>competenze</i>	<i>strumenti</i>
<p><b>Unità 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con la geografia</li> <li>a) Che cos'è la geografia?</li> <li>b) Orientamento, carte e grafici.</li> <li>c) Il tempo, i climi e gli ambienti di vita.</li> <li>d) Il rapporto uomo-ambiente</li> </ul> <p><b>Unità 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le basi della geografia umana: popolazione e risorse.</li> <li>a. Il Pianeta scoppia</li> <li>b. Dove vive la popolazione: un Pianeta urbano.</li> <li>c. A ogni città la sua funzione.</li> <li>d. Umanità in movimento: migranti, profughi, rifugiati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e interpretare le carte e i grafici relativi alla popolazione e alla sua distribuzione sul territorio;</li> <li>• leggere e interpretare criticamente le carte relative ai flussi migratori, presenti e passati;</li> <li>• Analizzare i grafici e le statistiche relativi al problema della povertà nel mondo;</li> <li>• cogliere e valutare le principali cause della fame nel mondo;</li> <li>• valutare in maniera critica le possibili strategie atte a ridurre il problema della sottoalimentazione e della malnutrizione;</li> <li>• cogliere l'importanza dell'istruzione scolastica nei paesi meno sviluppati come base per ridurre i divari socioeconomici che li separano dai paesi più sviluppati;</li> <li>• valutare le differenze della condizione delle donne nelle diverse regioni del mondo;</li> <li>• analizzare in maniera critica le alternative alla spesa per gli armamenti.</li> <li>• Associare le differenze di reddito nazionale lordo con l'appartenenza alle diverse aree geoeconomiche;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere e analizzare fonti di diversa tipologia ;</li> <li>• saper utilizzare come fonti carte tematiche e geografiche di manuali e dell'atlante, facendo operazioni di analisi e confronto;</li> <li>• saper selezionare le informazioni secondo gli indicatori fondamentali [economia, società, istituzioni politiche, cultura ( in lettura selettiva)];</li> <li>• saper classificare, generalizzare, gerarchizzare le informazioni; stabilire relazioni, compiere inferenze, problematizzare ; formulare semplici ipotesi esplicative o interpretative;</li> <li>• -saper costruire una tipologia semplice di modelli di strutture, organizzazioni, società;</li> <li>• saper confrontare i modelli, riferiti a diverse coordinate spazio/temporali, mediante categorie indicate (affinità/differenza; continuità/ discontinuità, persistenza/mutamento ) ;</li> <li>• saper orientarsi / muoversi con consapevolezza lungo le dimensioni spazio-temporali;</li> <li>• saper orientarsi all'interno di un quadro generale di riferimento.</li> <li>• Possedere gli strumenti di base che consentono una prima visione globale del pianeta e delle sue diversità.</li> <li>• Creare dei collegamenti logici tra gli eventi storici, quelli socioculturali e il territorio.</li> <li>• saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell' ambiente.</li> </ul>	<p>Libro di testo.          Sintesi dell'unità.          Powerpoint.          Schede di approfondimento online.</p> <p>Libro di testo.          Sintesi dell'unità.          Powerpoint.          Schede di approfondimento online.</p>

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

<p><b>Unità 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia e acqua, beni del futuro. <ul style="list-style-type: none"> <li>a. L'impatto ambientale delle fonti energetiche esauribili.</li> <li>b. Energia pulita: le fonti energetiche rinnovabili.</li> <li>c. L'Italia del futuro: risparmio energetico e fonti rinnovabili.</li> <li>d. L'acqua, una risorsa indispensabile ma limitata.</li> <li>e. La produzione di rifiuti, la riduzione degli imballaggi, la necessità di una politica diversa, la raccolta differenziata.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere lo squilibrio esistente tra i crescenti consumi globali di energia e la disponibilità delle fonti energetiche non rinnovabili;</li> <li>• cogliere i motivi della dipendenza delle maggiori economie mondiali dalle importazioni di petrolio;</li> <li>• valutare le cause dei maggiori conflitti presenti in Medio Oriente sulla base della conoscenza della distribuzione delle riserve di petrolio nel mondo;</li> <li>• analizzare in maniera critica l'utilizzo dell'energia nucleare come fonte alternativa al petrolio.</li> <li>• Conoscere cause ed effetti dei principali inquinanti dell'aria e dell'acqua, e saper argomentare su problematiche quali l'effetto serra, le piogge acide e il buco nell'ozono;</li> <li>• comprendere le cause del riscaldamento globale e analizzarne le conseguenze presenti e future con spirito critico;</li> <li>• essere in grado di esprimere un parere personale sulle risoluzioni messe in atto dai vari paesi del mondo per combattere il riscaldamento globale (per esempio, il Protocollo di Kyoto e la Conferenza di Copenaghen);</li> </ul> <p>localizzare sul planisfero le zone del mondo con le maggiori carenze idriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, comprendere e valutare i vantaggi e gli svantaggi legati all'utilizzo delle diverse fonti energetiche.</li> <li>• Analizzare le possibilità e le problematiche legate all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, soprattutto in relazione alle politiche dei diversi stati.</li> <li>• Comprendere come le attività umane possono influenzare il territorio.</li> <li>• Acquisire e interiorizzare l'idea dello sviluppo sostenibile come un modo di salvaguardare l'ambiente e di pensare alle generazioni future.</li> </ul> <p>Sviluppare e acquisire l'idea dell'ambiente come patrimonio comune dell'umanità e mettere in atto dei comportamenti volti a tutelarlo e a proteggerlo</p>	<p>Libro di testo.  Sintesi dell'unità.  Powerpoint.  Schede di</p>
<p><b>Unità 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Mediterraneo e l'Italia. <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Al centro del Mediterraneo.</li> <li>b. Italiani, vecchi e nuovi.</li> <li>c. L'Italia che produce.</li> <li>d. L'Italia nello scenario europeo.</li> </ul> </li> <li>• Italia, Italia. <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Tante Italie.</li> <li>b. Dagli stati regionali allo stato nazionale.</li> <li>c. Dove vivono gli italiani?</li> <li>d. Tremila anni di città.</li> </ul> </li> </ul> <p>Poteri dello Stato, poteri delle Regioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere su una carta fisica i principali stati, rilievi, fiumi e laghi italiani;</li> <li>• spiegare i cambiamenti avvenuti nel corso del Novecento che hanno modificato la carta politica del Mediterraneo;</li> <li>• descrivere il processo che ha condotto alla formazione dello stato nazionale</li> <li>• descrivere il processo che ha condotto all'integrazione europea e alla nascita dell'Unione europea;</li> <li>• Analizzare la realtà urbana dell'Italia</li> <li>• Descrivere i principali poteri dello Stato nelle sue articolazioni regionali e locali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere una visione globale dell'Italia dal punto di vista storico-geografico.</li> <li>• Esprimere un punto di vista personale sulla possibilità di una reale</li> <li>• integrazione tra gli stati appartenenti alla UE.</li> <li>• Saper confrontare e collegare i principali parametri economici dei diversi paesi che si affacciano sul Mediterraneo lo.</li> </ul>	<p>Libro di testo.  Sintesi dell'unità.  Powerpoint.  Schede di approfondimento online.  approfondimento online</p>



**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

CONOSCENZE			
	<i>abilità</i>	<i>competenze</i>	<i>strumenti</i>
<p><b>Unità 3</b> <b>Asia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Il rilievo e l'idrografia</li> <li>. Il clima e l'ambiente</li> <li>. La demografia e la società</li> <li>. Asia occidentale (Medio Oriente)</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Arabia Saudita</li> <li>. Asia centrale</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Afghanistan</li> <li>. Asia meridionale</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> India</li> <li>. Asia sudorientale</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Indonesia</li> <li>. Asia orientale</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Cina, Giappone</li> </ul> <p><b>Unità 4</b> <b>Le Americhe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Nord America</li> <li>. Le caratteristiche fisiche del territorio</li> <li>. La varietà dell'ambiente</li> <li>. Il Canada</li> <li>. Lo sviluppo economico</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Stati Uniti d'America</li> <li>. Centro America e Caraibi</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Messico</li> <li>. Sud America: regione andino-amazzonica</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Brasile</li> <li>. Sud America: Cono Sud</li> <li>. <i>Approfondimento:</i> Argentina</li> </ul> <p><b>Unità 5 Oceania</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le caratteristiche fisiche del territorio</li> <li>2. La colonizzazione europea</li> <li>3. I settori economici</li> <li>4. <i>Approfondimento:</i> Australia</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del continente asiatico;</li> <li>• localizzare le diverse regioni del continente asiatico e conoscere gli stati che le costituiscono;</li> <li>• mettere in relazione il fenomeno dell'urbanesimo e dell'elevata densità di popolazione con le problematiche sociali che ne derivano;</li> <li>• analizzare le caratteristiche delle economie basate sulla produzione di petrolio;</li> <li>• individuare le differenze sociali e demografiche tra i paesi in forte crescita economica (India e Cina) e quelli con maggiore stabilità (Giappone).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del continente americano;</li> <li>• localizzare le diverse regioni del continente e conoscere gli stati che le costituiscono;</li> <li>• mettere in relazione il problema dell'emigrazione dai paesi del Centro America con il fenomeno dell'urbanesimo e della povertà della popolazione;</li> <li>• individuare i punti di forza e di debolezza dell'economia statunitense;</li> <li>• confrontare le diverse conseguenze della colonizzazione sul Nord e sull'America centromeridionale;</li> <li>• ricercare le cause della forte instabilità politica dei paesi del Sud America.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le principali caratteristiche fisiche e climatiche dell'Oceania;</li> <li>• comprendere gli effetti della colonizzazione europea sulla popolazione indigena;</li> <li>• mettere in relazione le caratteristiche del territorio con la distribuzione della popolazione;</li> <li>• individuare le ragioni dell'elevato livello di sviluppo economico raggiunto dai paesi dell'Oceania.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere una visione globale del continente asiatico con particolare attenzione alle problematiche sociali.</li> <li>• Ricercare negli eventi storici del passato le cause degli attuali conflitti che interessano il Medio Oriente e le regioni dell'Asia centrale.</li> <li>• Mettere in relazione le caratteristiche del territorio alle situazioni socioeconomiche delle diverse regioni asiatiche.</li> <li>• Individuare i cambiamenti economici e sociali causati dalla globalizzazione in paesi quali la Cina e l'India e coglierne le conseguenze.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere una visione globale del continente americano e saper evidenziare i contrasti tra le diverse regioni.</li> <li>• Creare dei collegamenti tra la storia americana e quella europea, con particolare attenzione agli effetti del colonialismo.</li> <li>• Confrontare i modelli di economia presenti nei diversi paesi delle Americhe.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere una visione globale di questo continente e saper evidenziare le peculiarità.</li> <li>• Creare dei collegamenti tra la storia dell'Australia e quella europea, con particolare attenzione agli effetti del colonialismo.</li> </ul>	<p>Libro di testo. Sintesi dell'unità. Powerpoint. Schede di approfondimento online.</p> <p>Libro di testo. Sintesi dell'unità. Powerpoint. Schede di approfondimento online.</p> <p>Libro di testo. Sintesi dell'unità. Powerpoint. Schede di approfondimento online.</p>

## **METODOLOGIA E STRUMENTI (per tutto il Dipartimento)**

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale e dialogata
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Approfondimenti e dibattiti in classe
- Esercizi guidati di analisi delle fonti storiche e delle carte geografiche
- Utilizzo di sussidi audiovisivi (proiezioni mediante LIM)
- percorsi multidisciplinari
- uscite didattiche

### **Strumenti didattici**

- Libri di testo
- Fotocopie di integrazione al testo
- Utilizzo eventuale di Atlanti geografici e storici
- Utilizzo del vocabolario della lingua italiana
- Fonti scritte e archeologiche
- Libri di lettura, articoli di giornale, reportage
- Sussidi audiovisivi e multimediali

### **Modalità di verifica e valutazione**

#### **VERIFICHE**

Le verifiche, formative e sommative, scritte (almeno due a quadr.) ed orali, saranno effettuate con sistematicità e diversificate per accertare l'effettiva progressione dell'apprendimento e della formazione in atto. Esse si articolano in: domande-chiave, attività di comprensione/produzione, riassunti, domande a scelta multipla e vero/falso, temi (saggi brevi e analisi di testi); per la classe V prove secondo le tipologie previste dall'ordinamento vigente della Terza prova scritta dell'Esame di Stato, colloqui individuali, interrogazione sistematica, discussione collettiva. Per le classi III e IV prove pluridisciplinari secondo tipologia terza prova, svolte per aree disciplinari affini (Italiano-Latino, Storia-Filosofia, etc.) con somministrazione in tempi inizialmente ampi e a riduzione progressiva (Es. da 20' a 10' per item)

#### **VALUTAZIONE**

Gli elaborati prodotti dagli alunni e le interrogazioni o gli interventi costituiranno gli elementi fondanti per la valutazione scritta e orale nel corso di ciascun quadrimestre. La valutazione periodica degli elaborati terrà conto della fedeltà all'argomento proposto, della coerenza, della originalità, della coesione, della essenzialità e completezza per quanto riguarda il contenuto; per ciò che attiene all'espressione si terrà conto della punteggiatura, dell'ortografia, della morfologia, della sintassi, della proprietà, chiarezza ed efficacia della forma. La valutazione globale finale terrà conto dei livelli raggiunti in relazione a quelli di partenza. Di importanza fondamentale saranno ritenuti l'impegno profuso, la motivazione, la partecipazione alla vita di classe, l'interesse; il riferimento alla personalità e alla storia individuale e scolastica sarà d'obbligo. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi si insisterà sul recupero delle abilità prefissate con interventi appropriati alle esigenze della scolaresca e tempestivamente notificati alle famiglie. Si propone di differenziare il credito anche in base all'impegno degli studenti che concludono l'anno senza debiti. Si fa richiesta di validazione crediti formativi per attività esterne svolte per un congruo numero di ore (almeno venti) solo se effettivamente coerenti con il profilo educativo dello studente.

Si propone inoltre di intensificare la comunicazione scuola- famiglia attraverso colloqui periodici su appuntamento.

## DIDATTICA INCLUSIVA

I docenti del dipartimento, in coerenza con le indicazioni del PTOF di Istituto, propongono la seguente programmazione di didattica dell'inclusione:

1. Strategie e strumenti idonei a contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono, disuguaglianze socio-culturali e ogni forma di disagio, onde determinare una scuola inclusiva;
2. Pianificare le attività tese allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;

Per i punti 1 e 2 delle linee programmatiche indicate i docenti si impegnano a progettare e attuare percorsi formativi che contrastino l'abbandono e l'insuccesso scolastico e al tempo stesso facilitino l'inclusione sociale e culturale degli studenti. Una buona qualità dell'inclusione richiede di qualificare continuamente il lavoro quotidiano di ciascuno, di migliorare le competenze degli insegnanti e di rinnovare strumenti e strategie. La sfida dell'inclusione, infatti, si vince con un'efficace didattica inclusiva.

I docenti del dip. condividono l'idea di superare il concetto di integrazione, focalizzato su aspetti biomedici e sulla centralità della patologia o del disturbo (Dsa= disturbi specifici di apprendimento, come dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia, BES= disabilità (legge 104/92 art.3 comma 1,3; svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale), in favore del concetto di inclusione, in linea con le ricerche più avanzate della pedagogia europea contemporanea (D. Ianes<sup>3</sup>, T. Booth e M. Ainscow<sup>4</sup>), basate sul concetto di ICF (International Classification of Functioning)<sup>5</sup> in cui prevale l'idea di benessere socio-psico fisico legato all'interazione tra molti fattori<sup>6</sup>.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali, differenze culturali, linguistiche, di genere, di pensiero e apprendimento o altro, in una scuola inclusiva ognuno deve trovare la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività di tutti, senza alcuna esclusione o barriera.

L'inclusione nell'educazione implica:

- valorizzare in modo equo tutti gli alunni e il gruppo docente;
- accrescere la partecipazione degli alunni — e ridurre la loro esclusione — rispetto alle culture, ai curricoli e alle comunità sul territorio;
- riformare le culture, le politiche educative e le pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni;
- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (A.Disabilità, B.Disturbi evolutivi specifici DSA, deficit linguaggio, ADHD, livello intellettivo limite, ritardo maturativo, Asperger non certificati, C.Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale)
- apprendere, attraverso tentativi, a superare gli ostacoli all'accesso e alla partecipazione di particolari alunni, attuando cambiamenti che portino beneficio a tutti gli alunni;
- vedere le differenze tra gli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare;
- riconoscere il diritto degli alunni ad essere educati nella propria comunità.
- migliorare la scuola sia in funzione del gruppo docente che degli alunni;
- enfatizzare il ruolo della scuola nel costruire comunità e promuovere valori, oltre che nel migliorare i risultati educativi;
- promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità;
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale.

I docenti concordano pertanto, nella prassi didattica quotidiana, sull'uso dei seguenti

1. **materiali** che entrano a far parte di un archivio condiviso:

materiali a diversi livelli di difficoltà : schemi e mappe a stella (o a margherita), ad albero, sintesi guidate, scomposizione nei nuclei fondanti della lezione ( v. sub voce strumenti compensativi)

<sup>3</sup> Ianes D. *Bisogni educativi e inclusione* (2005) Erickson

<sup>4</sup> Tony Booth e Mel Ainscow *Index for Inclusion*, 2002 CSIE, Traduzione italiana *L'Index per l'inclusione Promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola* Edizione italiana a cura di Fabio Dovigo e Dario Ianes, 2008 Erickson.

<sup>5</sup> Ianes, cit., p.9 e sgg. : ICF OMS 2002 "I termini con una connotazione negativa hanno acquisito una valenza positiva e le interazioni tra i vari fattori che costituiscono la salute o la disabilità sono diventate più complesse, rendendo possibile la comprensione anche delle situazioni più particolari e attribuendo il giusto peso ai fattori contestuali, sia ambientali che personali"

<sup>6</sup> Dario Ianes, *INDEX per l'inclusione*, Dai Bisogni educativi Speciali ai livelli essenziali di qualità "...esiste ormai una cospicua letteratura sperimentale che indica come, rispetto alla tradizionale lezione frontale e al lavoro individuale, i vari modelli di apprendimento cooperativo siano più efficaci non solo per gli apprendimenti cognitivi e interpersonali ma anche per l'inclusione degli alunni in difficoltà e per fornire a ognuno di loro adeguati ruoli e possibilità di partecipazione e di apprendimento." In allegato, indicatori per l'inclusione tratti dal volume indicato.

materiali per diverse modalità di attivazione: lettura di testi a stampa, lettura/scrittura su LIM, , ascolto tramite files audio e audiovisivi proiettati alla LIM; libri digitali.

**2. strategie di insegnamento-apprendimento inclusive**

cooperazione tra alunni: cooperative learning e peer education tra studenti di diversi livelli di competenze per ridurre i conflitti cognitivi e sociocognitivi;

didattica laboratoriale: flipped classroom (insegnamento capovolto), in parti del curriculum, in alternativa alla lezione frontale del docente “erogatore” a senso unico di informazioni.

“L’idea-base della «flipped classroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di “mentor”, il regista dell’azione pedagogica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. A tutti gli effetti il «flipping» non è tanto un approccio pedagogico, quanto una filosofia da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.

È importante che il tempo ‘guadagnato’ in classe grazie al flipping venga usato in maniera ottimale e che le risorse utilizzate dallo studente nel tempo a casa siano di qualità elevata, oltre ad essere calibrate sul livello di conoscenza fino a quel momento raggiunto dal giovane. Una libreria di contenuti integrata con video online vagliati in base a qualità e accessibilità è il miglior punto di partenza per ottenere un buon risultato finale”<sup>7</sup>.

semplificazione delle consegne mediante istruzioni, aiuti verbali, immagini, colori, aspetti grafici, indicazioni gestuali;

facilitazione delle lezioni attraverso narrazioni, conversazioni, storie, antropomorfizzazione e tutto ciò che contribuisce all’amplificazione percettiva

adattamento degli obiettivi e dei materiali mediante interventi compensativi (sostituzione) e dispensativi

• **Sostituzione Strumenti compensativi**

- Sintesi vocale e software di gestione della sintesi vocale (per studenti ipovedenti)
- Libri digitali e e-book
- Audiolibri e libri parlati
- Registratore e video-fotocamera (penne elettroniche, software LIM di registrazione)
- Software di videoscrittura con controllo ortografico
- Enciclopedie e dizionari digitali
- Software per la creazione di mappe e schemi
- Tabelle, formulari, schemi, grafici, linee del tempo.

• **Sostituzione Strategie compensative**

- valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto e utilizzare mediatori didattici quali immagini, video, eccetera
- osservazione indici testuali e paratestuali
- accorgimenti sulle verifiche (tempi, predisposizione differenziata in base agli stili cognitivi...)
- Semplificazione del testo attraverso modificazione del lessico e della sintassi.
- Riscrittura-adattamento mediante le 3 semplificazioni di Scataglini<sup>8</sup>:
  - a. Evidenziazione del testo (presenza di difficoltà percettive e di decodifica, concetti essenziali)
  - b. Schematizzazione e ristrutturazione del testo (rafforzamento dell’idea principale con altre informazioni, linguaggio più semplice, evidenziazione delle parole-chiave, uso di caratteri grandi)
  - c. Riduzione del testo (netta riduzione, uso di immagini esplicative, forte contenuto mnemonico e motivazionale nella realizzazione grafica)

• **Sostituzione Strategie dispensative per gli studenti con svantaggio culturale e /DSA:**

si evitano la lettura ad alta voce, la stesura di appunti, le domande di difficile interpretazione o con doppia negazione, alcune tipologie di esercizi (per esempio la traduzione dall’italiano in inglese, la trasformazione di frasi, la semplice applicazione meccanica della struttura grammaticale); non si chiedono loro definizioni grammaticali teoriche, utilizzare dove possibile le *abridged versions* (versioni ridotte) dei testi in uso.

<sup>7</sup> Schede –idee avanguardie educative – indire.pdf – pag. 14

<sup>8</sup> Convegno Rimini 2001 Carlo Scataglini, La Qualità dell’integrazione scolastica Produzione di materiali semplificati e adattamento dei libri di testo

Ancora Per il punto 2 delle linee programmatiche POF i docenti accolgono la strategia didattica del *debate*<sup>9</sup> (per parti limitate del curricolo) sulle orme del progetto Gioventù a dibattito del prof. M. Ricci, approvato in sede Collegiale (CdD Ottobre 2015)

“Il «debate» è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (*pro*) o nell'altro (*contro*). L'argomento individuato è tra quelli raramente affrontati nell'attività didattica tradizionale (un argomento non convenzionale, convincente, ad es. «La condizione di genere oggi in Italia»).

Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima.

Il debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Acquisire «life skill» da giovani permetterà una volta adulti di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale. Al termine del confronto l'insegnante valuta la prestazione delle squadre assegnando un voto che misura le competenze raggiunte. Nelle gare di debate, per gli obiettivi che la metodologia si prefigge, non è consentito alcun ausilio di tipo tecnologico”.

I docenti plaudono, infine, all'iniziativa di creazione di un gruppo di Istituto sul socialnet Facebook da parte del prof. Mario Ricci, volto a favorire l'inclusione sociale e il senso di appartenenza di tutti i membri della comunità educante.

---

<sup>9</sup> Schede –idee avanguardie educative – indire.pdf – pag. 9

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**PARTECIPAZIONE – METODO DI STUDIO – IMPEGNO – PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO**

LIVELLI	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO	IMPEGNO	PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO
<b>Basso</b>	<p><b>Di disturbo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interviene a sproposito.</li> <li>• Disturba e distrae i compagni.</li> <li>• E' continuamente distratto e/o disinteressato</li> </ul> <p><b>Passiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si lascia distrarre dai compagni.</li> <li>• Segue solo se sollecitato</li> </ul>	<p><b>Disorganizzato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa tenere ordinati i propri quaderni.</li> <li>• Non sa prendere appunti.</li> <li>• Non sa distinguere le informazioni principali da quelle secondarie.</li> <li>• Non sa collegare le nozioni in un rapporto di causa/effetto.</li> </ul> <p><b>Ripetitivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa selezionare le informazioni e, quando espone, se interrotto, non riesce più a proseguire.</li> <li>• Usa i termini specifici delle discipline senza saperli inserire in contesti adeguati.</li> <li>• Memorizza meccanicamente le conoscenze.</li> </ul>	<p><b>Scarso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non esegue i compiti.</li> <li>• È sempre impreparato.</li> <li>• Non rispetta le scadenze, sottraendosi alle verifiche.</li> </ul> <p><b>Discontinuo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sempre esegue i compiti.</li> <li>• Si prepara superficialmente solo in prossimità delle verifiche sommative.</li> <li>• Si sottrae ad alcune verifiche che potrebbero compromettere valutazioni già sufficienti.</li> </ul>	<p><b>Negativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fa registrare un regresso.</li> </ul> <p><b>Irrilevante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fa registrare qualche minimo progresso, ma alterna prove positive e negative.</li> </ul>
<b>Medio</b>	<p><b>Diligente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di solito segue con attenzione, ma interviene di rado.</li> <li>• Si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li> </ul>	<p><b>Organizzato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa organizzare ordinatamente i quaderni e gli appunti, dimostrando di saper selezionare le informazioni.</li> <li>• Sa integrare a casa gli appunti.</li> <li>• E' legato al manuale ma dimostra capacità di orientamento e, se interrotto, è capace di riprendere il discorso.</li> </ul>	<p><b>Adeguito:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue regolarmente i compiti.</li> <li>• Non si sottrae alle verifiche.</li> </ul>	<p><b>Accettabile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si mantiene su livelli sufficienti o discreti.</li> <li>• Fa registrare un discreto progresso.</li> </ul>
<b>Alto</b>	<p><b>Propositiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interviene in modo pertinente.</li> <li>• Dimostra interesse.</li> <li>• Collabora con l'insegnante.</li> <li>• È di stimolo per i compagni.</li> </ul>	<p><b>Elaborativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa selezionare le informazioni e integrarle con altro materiale oltre il manuale.</li> <li>• E' in grado di compiere autonomi collegamenti.</li> <li>• Espone con rigore logico e linguaggio appropriato.</li> </ul>	<p><b>Tenace:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue regolarmente i compiti.</li> <li>• Non si sottrae alle verifiche.</li> <li>• E' motivato a migliorare costantemente il proprio profitto.</li> </ul>	<p><b>Notevole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' sempre su livelli discreti o buoni.</li> <li>• Fa registrare un notevole progresso.</li> </ul>

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE (P.O.F.)**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Comportamenti</b>	<b>Livelli</b>	<b>Voto in decimi</b>
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione : costruttiva Impegno: notevole Metodo : elaborativo	A	9-10
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata ; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	B	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	C	7
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose.	Partecipazione: da sollecitare Impegno : accettabile Metodo : non sempre organizzato	D	6
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno : discontinuo Metodo : mnemonico	E	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	F	3 - 4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	G	1 - 2

**I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –**  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**  
**PROVA DI LATINO (BRANI NON NOTI e/o LETTERATURA) – prof.**

Cognome e nome..... Classe..... Data.....

CRITERI DI VALUTAZIONE: Livello minimo di competenza atteso per la sufficienza:  
a) comprensione della traccia e suo sviluppo pertinente;  
b) riferimenti al testo / ai testi richiesto/i rispettosi dei contenuti fondamentali;  
c) elaborazione di un testo scritto coerente e abbastanza coeso (= corretto) sul piano linguistico (è ammessa qualche rara svista), in cui le conoscenze siano utilizzate appropriatamente rispetto allo scopo;  
d) rispetto dei canoni della tipologia di scrittura.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1) PADRONANZA DELLA LINGUA LATINA NELLA TRADUZIONE O NELLA ANALISI DEL/I BRANO/I LATINO/I PROPOSTI	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente – discreto	4
	Buono - Ottimo	5
2) PERTINENZA, COMPLETEZZA, PRECISIONE DEI CONTENUTI DI LETTERATURA LATINA/CONTESTUALIZZAZIONE. COERENZA ED ORDINE DELLA TRATTAZIONE, CAPACITÀ DI ANALISI E/O DI SINTESI; RIELABORAZIONE PERSONALE	Gravemente insufficiente	0
	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Più che sufficiente – discreto	>2
	Buono - Ottimo	3
3) APPROPRIATEZZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA LINGUISTICA IN ITALIANO (MORFOSINTATTICA, ORTOGRAFICA E DELL'INTERPUNZIONE)	Gravemente insufficiente - Insufficiente	<1
	Sufficiente	1
	Discreto – Buono - Ottimo	< 1, fino a 2

Voto: /10

PROVA DI LATINO (Traduzione di brani non noti – prof.

Cognome e nome..... Classe..... Data.....

INDICATORI	Giudizio (descrittori)	punti
➤ <b>Comprensione del testo</b> <b>(completezza dell'esercitazione, comprensione del significato letterale e profondo del brano, risposte alle domande eventualmente formulate)</b>	Gravemente insufficiente	1
	insufficiente	2
	sufficiente (comprensione senso globale)	3
	soddisfacente	4
	ottimo	5
➤ <b>Padronanza delle strutture e del lessico della lingua latina</b> (conoscenza della morfologia, riconoscimento delle strutture fondamentali della sintassi, capacità di operare scelte lessicali pertinenti) n° errori Lessico ( ) n° errori morfologici e/o sintattici molto gravi ( ), gravi ( ), di minor peso ( )	gravemente insufficiente	0
	insufficiente	1
	sufficiente (strutture fondamentali)	2
	più che suff./discreta/buona	>2
	ottima	3
➤ <b>Resa italiana</b> (capacità di rendere il testo latino in un italiano corretto e fluido, operando scelte lessicali specifiche)	insufficiente / gravemente insufficiente	<1
	sufficiente	1
	discreta / buona / ottima	< 1, fino a 2

Voto: /10

PROVA DI LATINO (AUTORI NOTI e/o LETTERATURA)

Cognome e nome..... Classe..... Data.....

CRITERI DI VALUTAZIONE: Livello minimo di competenza atteso per la sufficienza:  
a) comprensione della traccia e suo sviluppo pertinente;  
b) riferimenti al testo / ai testi richiesto/i rispettosi dei contenuti fondamentali;  
c) elaborazione di un testo scritto coerente e abbastanza coeso (= corretto) sul piano linguistico (è ammessa qualche rara svista), in cui le conoscenze siano utilizzate appropriatamente rispetto allo scopo;  
d) rispetto dei canoni della tipologia di scrittura.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1A) PADRONANZA DELLA LINGUA LATINA NELLA TRADUZIONE O NELLA ANALISI DEL/I BRANO/I LATINO/I PROPOSTI	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente – discreto	4
	Buono - Ottimo	5
1B) PERTINENZA, COMPLETEZZA, PRECISIONE DEI CONTENUTI DI LETTERATURA LATINA/CONTESTUALIZZAZIONE	Gravemente insufficiente	0
	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Più che sufficiente – discreto	>2
	Buono - Ottimo	3
2) COERENZA ED ORDINE DELLA TRATTAZIONE, CAPACITÀ DI ANALISI E/O DI SINTESI; RIELABORAZIONE PERSONALE	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1
	Discreto - Buono - Ottimo	< 1, fino a 2

Voto: /10

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**(I Proposta)**

**Griglia di valutazione per la (prima) prova scritta (Italiano)**

Indicatore competenze e valutazione livelli (in decimi)	Descrittori di ciascuna competenza	Livello				Totale per competenza
		A Basso	B Medio basso	C medio alto	D Alto	
<b>I. TESTUALE</b> Impostazione e articolazione complessiva del testo  Valutazione in decimi A=0,5; B=1; C=2 D=3	a) Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova)					
	b) Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso					
	c) Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)					
<b>II. GRAMMATICALE</b> Uso delle strutture grammaticali e de sistema ortografico e interpuntivo  Valutazione in decimi A=0,5; B=1; C=1,5; D=2	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà					
	b) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo					
	c) Correttezza ortografica					
<b>III. LESSICALE SEMANTICA</b> Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica  Valutazione in decimi A=0,5; B=1 C=1,5; D=2	a) Consistenza del repertorio lessicale					
	b) Appropriattezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale					
	c) Uso adeguato dei linguaggi settoriali					
<b>IV. IDEATIVA</b> Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee  Valutazione in decimi A=0,5; B=1; C=2; D=3	a) Scelta di argomenti pertinenti					
	b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo					
	c) Consistenza e precisione di informazioni e dati					
	d) Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee					
<b>Voto sull'elaborato complessivo</b>						

**Griglia di valutazione prova scritta italiano biennio**

Alunno ..... classe ..... data .....  
**ISIS Quarto – Na - Verifica di Italiano – prova scritta – prof.**

Indicatori		Valutazione in decimi		Voto
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Pertinenza e conoscenza dell'argomento	0,5 = insufficiente 1,5= parziale	2,5= adeguata 3= buona/ottima	
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Correttezza dell'informazione e approfondimento/originalità	0,5 = insufficiente 1,5= parziale	2,5= adeguata 3= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	0,5 = insufficiente 1= parziale	1,5= adeguata 2= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	0,5 = insufficiente 1= parziale	1,5= adeguata 2= buona/ottima	

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017**  
**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE**  
**AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE**

**(I Proposta)**

**Griglia di valutazione per la (prima) prova scritta (Italiano)**

**Candidato .....**

Indicatori competenze e valutazione livelli (in quindicesimi)	Descrittori di ciascuna competenza	Livello				Totale per competenza
		A Basso	B Medio basso	C medio alto	D Alto	
<b>I. TESTUALE</b> <b>Impostazione e articolazione complessiva del testo</b>  Valutazione in quindicesimi A=1; B=2; C=3; D=4	a) Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova)					
	b) Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso					
	c) Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)					
<b>II. GRAMMATICALE</b> <b>Uso delle strutture grammaticali e de sistema ortografico e interpuntivo</b>  Valutazione in quindicesimi A=0,5; B=1; C=2; D=3	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà					
	b) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo					
	c) Correttezza ortografica					
<b>III. LESSICALE SEMANTICA</b> <b>Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica</b> Valutazione in quindicesimi A=1; B=2; C=3; D=4	a) Consistenza del repertorio lessicale					
	b) Appropriattezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale					
	c) Uso adeguato dei linguaggi settoriali					
<b>IV. IDEATIVA</b> Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee  Valutazione in quindicesimi A=1; B=2; C=3; D=4	a) Scelta di argomenti pertinenti					
	b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo					
	c) Consistenza e precisione di informazioni e dati					
	d) Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee					
<b>Voto sull'elaborato complessivo</b>						

I. S. I. S. Rita Levi Montalcini - QUARTO – NA –  
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate – A.S.2016-2017  
 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTALE  
 AREA UMANISTICA. ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO-SOCIALE  
 (II proposta) Griglia di valutazione per la (prima) prova scritta (Italiano)

Candidato .....

**Tipologia A: analisi di un testo letterario o non letterario, in prosa o poesia**

Indicatori		Valutazione in decimi/quindicesimi	Voto
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	0,5/1 = insufficiente 1,5/2= parziale 2,5/3= adeguata 3/4= buona/ottima	
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	0,5/1 = insufficiente 1,5/2= parziale 2,5/3= adeguata 3/4= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	0,5/1 = insufficiente 1/2= parziale 1,5/3= adeguata 2/4= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Competenza linguistica: correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, chiarezza espositiva.	0,5/1 = insufficiente 1/2= parziale 1,5/2,5= adeguata 2/3= buona/ottima	

**Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale**

Indicatori		Valutazione in decimi/quindicesimi	Voto
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Competenza pragmatica e comunicativa: pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta (tipo di testo, collocazione editoriale, titolazione).	0,5/1 = insufficiente 1,5/2= parziale 2,5/3= adeguata 3/4= buona/ottima	
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Competenza ideativa: correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità. Capacità-logico critiche nel rielaborare le informazioni	0,5/1 = insufficiente 1,5/2= parziale 2,5/3= adeguata 3/4= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Competenza testuale: articolazione del testo in parti(capoversi, paragrafi). Espressione organica e coerenza espositiva – argomentativa. Appropriatelyzza delle citazioni e dei riferimenti ai testi	0,5/1 = insufficiente 1/2= parziale 1,5/3= adeguata 2/4= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Competenza linguistica: Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	0,5/1 = insufficiente 1/2= parziale 1,5/2,5= adeguata, 2/3= buona/ottima	

**Tipologia C: tema di argomento storico e Tipologia D: tema di carattere generale**

Indicatori		Valutazione in decimi/quindicesimi	Voto
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Pertinenza e conoscenza dell'argomento	0,5/1 = insufficiente 1,5/2= parziale 2,5/3= adeguata 3/4= buona/ottima	
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	0,5/1 = insufficiente 1,5/2= parziale 2,5/3= adeguata 3/4= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	0,5/1 = insufficiente 1/2= parziale 1,5/3= adeguata 2/4= buona/ottima	
<b>Produrre testi di vario tipo</b>	Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	0,5/1 = insufficiente 1/2= parziale 1,5/2,5= adeguata 2/3= buona/ottima	

Valutazione prova

/10

/15

ISIS QUARTO – NA - LICEO SCIENTIFICO - TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO CLASSE V

sez.      Data:      A.S.

**DISCIPLINE:**  
**TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA ( 6- 8 RIGHE)**  
**DURATA DELLA PROVA: 120 MINUTI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

INDICATORI	DISCIPLINE										
		Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2
<b>A</b>	<b>Competenza linguistica</b> (correttezza ortografica, morfo-sintattica, interpuntiva; padronanza del lessico specifico della disciplina)										
<b>B</b>	<b>Conoscenza dell'argomento</b>										
<b>C</b>	<b>Capacità di rielaborazione e sintesi</b>										
<b>TOTALI PARZIALI</b>											

Punteggio totale conseguito -

.....

Legenda:

- Per ogni quesito: max punti 1,50 (totale 15 punti)
- Per ogni disciplina: max punti 3
- Descrittori, giudizio sintetico e punteggi corrispondenti:

<b>A</b>	Competenza linguistica	Da 0,10 a 0,20 (da scarsa a mediocre)	0,30 (sufficiente)	Da 0,40 a 0,50 (da discreta/buona a ottima)
<b>B</b>	Conoscenza dell'argomento	Da 0,10 a 0,20 (da scarsa a mediocre)	0,30 (sufficiente)	Da 0,40 a 0,50 (da discreta/buona a ottima)
<b>C</b>	Capacità di rielaborazione e sintesi	Da 0,10 a 0,30 (da scarsa a mediocre)	0,40 (sufficiente)	Da 0,40 a 0,50 (da discreta/buona a ottima)

- Si arrotonderà per eccesso il punteggio totale  $\geq$  di 0,5
- Si arrotonderà per difetto il punteggio totale  $<$  di 0,5
- Per la mancata risposta non si attribuisce alcun punteggio

ALUNNO .....

### **Programmazione alternanza scuola lavoro classi III e IV**

I docenti propongono che le attività di alternanza scuola-lavoro (70 ore in terza e 70 ore in quarta) programmate dall'Istituto per le classi del triennio nelle forme di lavoro d'impresa reale o di impresa simulata, siano costituite, nelle classi terze da un percorso obbligatorio di formazione:

1. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di studio (non meno di un quarto del monte ore destinato all'attività) con certificazione finale (12 ore)
2. sulla conoscenza di sé e individuazione delle attitudini, percorso formativo in orario curricolare ( sportello psicologico)
3. sullo studio del territorio, sue risorse, aspetti geografici, sviluppo nel corso della storia, come ha inciso nel tessuto socio-economico, situazione attuale, potenzialità per il futuro;
4. avvio di un confronto tra gli alunni, dopo aver analizzato il territorio per convergere verso un'idea condivisa;
5. testimonianza azienda tutor ed esperti del mondo del lavoro;
6. tirocinio aziendale.

Per le classi quarte è previsto il proseguimento del percorso formativo con l' associazione NADIR iniziato lo scorso anno.